

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

DRA GONE

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

Sito internet:
www.dragonedronero.it

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 2 - 29 Febbraio 2016

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Essociatione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 Un nuovo esodo biblico

3 Il punto di vista

5 Il Carnevale a Dronero

7 Cartignano: il bar di Viviana e Paolo



8 Appuntamenti a Dronero e in Valle

13 Clement, grande campione dronerese

14 Ottimi risultati per lo Judo Valle Maira

15 La Pro ci crede

FEBBRAIO

Italia incompiuta L'Italia è piena di opere pubbliche incompiute. Secondo l'Anagrafe delle Opere, un sistema di monitoraggio istituito con il decreto "Salva Italia" del 2011, nel 2014 erano 868 (ultimo dato certificato), in netto aumento rispetto al 2013 quando se ne contavano 692. Queste "incompiute" - molto meno celebri dell'omonima sinfonia n. 8 di Franz Schubert - sono costate agli italiani oltre 4 miliardi di euro (166 euro a famiglia) e portarle a compimento ne costerebbe altri 1,4 miliardi. Un vergognoso spreco di denaro pubblico, in buona parte opere inutili o ormai superate, alcune delle quali si trascinano da oltre quarant'anni, distribuite un po' in tutte le regioni, in modo abbastanza trasversale. Non serve dilungarci oltre su questi numeri, ma ci servono per introdurre l'argomento di questo mese di quelle che abbiamo definito "cattive abitudini". Abbiamo segnalato però alcuni interventi che si trascinano, è vero, da parecchi anni ma che sono interventi rigorosamente privati e quindi il loro completamento non tocca tanto le tasche dei cittadini quanto piuttosto l'estetica del paese. Ci sono tuttavia, e non manchiamo di segnalare anche "incompiute pubbliche" a casa nostra; prima fra tutte il campeggio di Via Santa Maria. La spesa ha superato mezzomilione, tra lavori preliminari, palificazioni e con-

solidamento del movimento franoso, ma l'opera pensata negli anni '90, avviata a costruzione in un'area tutt'altro che idonea al campeggio è ben lontana dall'essere completata e utilizzata, sebbene già nel 2005 la Comunità montana l'abbia ufficialmente consegnata al comune di Dronero. La struttura prevede 12 piazzole per la sosta di camper e 10 per le tende. Intanto quanto fino ad ora costruito, due edifici, uno per le attività di reception, alloggio gestore e spaccio, l'altro per i servizi igienici e lavanderia (indumenti e stoviglie), è già gravemente deteriorato. Ci siamo chiesti tante volte in questi anni come si sia potuto pensare di realizzare un campeggio in un'area difficilmente accessibile per camper e roulotte, la salita se pur breve è proibitiva. Inoltre, la capienza limitata lo rende anche poco appetibile per un futuro gestore, se mai verrà completato. A queste domande non siamo riusciti a dare risposte concrete. Ma l'opera è lì e per portarla a termine occorrerà ancora parecchio denaro pubblico oppure la si potrà abbandonare del tutto, ma quanto speso sino ad ora sarà totalmente sprecato. Per fortuna, però, non tutto va male. Via Roma (carnevale permettendo) acquista nuova vita e già si sono insediate attività commerciali nuove o preesistenti; ne abbiamo parlato il mese scorso e ne parliamo ancora su questo numero. Le attività commerciali nuove, in particolare, sono una scommessa di giovani che provano a vivere e lavorare nel loro paese. Serviranno loro grinta e anche fortuna per riuscire. Glie lo auguriamo!

ST

DRONERO

Tecnogrande storia in...finita?

La cessione del ramo d'azienda sembra precludere alla chiusura definitiva

La lunga e triste vicenda Tecnogrande sembra non avere mai fine, nel numero di Novembre vi avevamo informato della situazione molto difficile, conti alla mano, in cui versava la società arrivando ad ipotizzare una sorta di giudizio finale che sarebbe dovuto arrivare da lì a qualche mese. Durante il Consiglio Comunale di fine Novembre, Consiglio in cui era prevista la discussione del Piano operativo delle partecipate, il Sindaco aveva liquidato con una certa

Massimo Monetti (continua a pag. 6)



Occasione per la Valle

"Aree interne"

La Valle Maira insieme alla Valle Grana è stata individuata come area pilota in Piemonte dal Piano per le Aree Interne. Il nostro territorio per le sue caratteristiche è stato scelto sulla base di criteri oggettivi che identificano particolari zone della penisola in cui sviluppare specifiche politiche di sviluppo "basate sui luoghi", questa in parole povere è la filosofia "aree interne". Tematiche e pro-

poste di politica di coesione sociale territoriale per le aree periferiche erano contenute in un documento del Governo su "Metodi ed obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020" e su di esse erano incentrati i due Forum Nazionali Nuove strategie di programmazione (dicembre 2012 e marzo 2013). Le aree interne in Italia rappresentano una porzione molto ampia, "circa tre

quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione, assai diversificata al proprio interno, distante da centri di agglomerazione e di servizio e con traiettorie di sviluppo instabili ma tuttavia dotata di risorse che mancano alle aree centrali, rugosa, con problemi demografici ma anche fortemente policentrica e con forte potenziale

Mario Piasco

(continua a pag. 6)

La Com. Montana Se ne scriveva nel ...1973

All'interno di questo numero troverete la riproduzione di una copia storica del Drago, come già proposto nel mese di Dicembre. Il numero selezionato venne pubblicato nel 1973 ed è stato scelto perché, in merito ad una Conferenza Economica tenutasi ad Acciglio, poneva lo sguardo sulla Comunità Montana da poco istituita.

Abbonamenti 2016 tutte le informazioni a pag. 4

Affrettati a rinnovare l'abbonamento scaduto!



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Consorzio Turistico Valle Maira

4 FEBBRAIO. Alle ore 15 presso la sede di Espaci Occitan il direttivo del Consorzio Turistico Valle Maira ha illustrato il lavoro sino ad oggi portato a termine e le future iniziative per la promozione turistica del territorio.

Nel corso dell'incontro sono intervenuti Roberto Colombo, Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle Maira e Paolo Bongioanni, Direttore dell'ATL del Cuneese, nonché la guida alpina Renato Botte e la guida MTB Sara Marino, i quali hanno esposto i contenuti delle nuove guide escursionistiche prossimamente edite dal Consorzio Turistico.

Mostra sulla Grande Guerra

13 FEBBRAIO. Dronero e la Valle Maira hanno commemorato la Grande Guerra con l'inaugurazione della Mostra itinerante dello Stato Maggiore dell'Esercito. La cerimonia d'apertura si è svolta Sabato 13 febbraio, presso la Sala Consiliare del Municipio di Dronero. A seguire il taglio del nastro e l'apertura della Mostra presso la Sala Polivalente "Milli Chegai". Le commemorazioni si sono concluse al Teatro Iris con la conferenza del Direttore del Centro Giolitti Aldo A. Mola, dal titolo: "È sacro dovere del cittadino... La Grande Guerra e il Cuneese: una Provincia eroica". La mostra è rimasta aperta dal 13 al 28 febbraio. Nella Mostra itinerante dello Stato Maggiore dell'Esercito erano presenti ulteriori esposizioni provenienti da Enti e dal territorio.

Giornata Internazionale della Guida Turistica

15 FEBBRAIO. Anche Villar San Costanzo ha partecipato quest'anno alla Giornata Internazionale della Guida Turistica, che si celebra in tutto il mondo nel mese di febbraio ed è giunta ormai alla 27ª edizione.

Scopo dell'iniziativa è far conoscere le Guide Turistiche, professionisti che operano sul territorio e ne promuovono le eccellenze artistiche e culturali. Per



Il passaggio dei carri allegorici in via IV Novembre (foto di Luigi Massimo)

l'occasione, domenica 21 febbraio, i visitatori hanno avuto l'opportunità di visitare gratuitamente l'Abbazia benedettina di Villar San Costanzo fondata nel 712 ai tempi del re Longobardo Ariperto II.

Carnevale a Dronero

21 FEBBRAIO. Alle 14:30 si è svolto l'ultimo atto del Carnevale delle valli Grana e Maira con la terza sfilata dei carri allegorici nel centro storico di Dronero. Ad aprire il corteo le maschere tradizionali del paese, Dragon e Dragonetta, interpretati da Umberto Brignone e Sissi Isaia, accompagnati dal seguito di cortigiani droneresi e dalle altre "coppie regali" in arrivo da tutta la Granda e anche da fuori provincia. Al termine della sfilata si è svolta la premiazione dei carri migliori, in base ad una classifica complessiva delle tre sfilate di Busca, Caraglio e Dronero.

L'assessore comunale alle Manifestazioni, Maurizio Bagnaschi ha detto: "La sfilata arriva tardi, perché non c'erano altre date disponibili rispetto al Carne-

vale di Mondovì. Ringrazio l'arciprete di Dronero, don Graziano Einaudi, per avere acconsentito al corteo in pieno periodo di Quaresima. Un grazie, di cuore, anche alla Pro loco e alle decine di volontari, sempre presenti e molto disponibili per la buona riuscita dell'evento"

Padre Lombardi lascia la Radio Vaticana

23 FEBBRAIO. Padre Fe-

derico Lombardi lascia la Radio Vaticana, dopo più di vent'anni, restando però direttore della Sala Stampa della Santa Sede e portavoce di Papa Francesco. Padre Lombardi è arrivato alla Radio Vaticana nel 1990 come direttore dei programmi. Dal 2005 era direttore generale, incarico al quale affiancò dal 2006 quello di portavoce e direttore della Sala Stampa. Dal 2001 al 2013 è stato anche direttore generale del Centro Televisivo Vaticano, incarico poi passato a monsignor Viganò e oggi ricoperto da Stefano D'Agostini.

"Pomeriggi musicali"

28 FEBBRAIO. Alle ore 18,00 il Civico Istituto Musicale di Dronero ha ospitato il Duo Rapsodico, con Luca Cerelli al clarinetto e Clara Dutto al pianoforte. Il concerto fa parte della rassegna "Pomeriggi musicali" ed è il primo concerto nella nuova sede di Palazzo Savo.

Il Duo Rapsodico nasce nel 2010 dall'incontro di due musicisti di formazione classica. Entrambi diplomati e successivamente laureati in conservatorio, si sono perfezionati con diversi Maestri a livello internazionale e svolgono attività concertistica e di insegnamento. Con il tempo il loro repertorio si è ampliato ed è arrivato ad abbracciare anche altri generi musicali amati dai due musicisti, comprendendo brani in stile jazzistico, brani di musica sudamericana o musica klezmer.

Situazione demografica

Stabile la popolazione in Valle

Minime le variazioni tra fine 2014 e fine 2015. La diminuzione più sensibile ad Acceglio (- 12 unità) compensata da piccoli aumenti in tutti gli altri comuni riportati in tabella.

Comune	residenti 2014	residenti 2015
Acceglio	174	162
Canosio	81	83
Cartignano	187	190
Macra	59	59
Marmora	65	68
Prazzo	169	170
Stroppio	105	106

IAT: nuovi orari

Informazione e accoglienza turistica

Dal 17 ottobre scorso e fino a fine maggio 2016 gli orari di apertura dell'ufficio turistico IAT VALLI GRANA E MAIRA saranno i seguenti:
 mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30
 giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
 venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
 sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
 IAT Informazione e accoglienza turistica
 Comunità Montana Valli Grana E Maira
 Piazza XX Settembre 3
 12025 DRONERO (CN)
 Tel. 0171-917080 fax 0171-909784

Riunione di redazione martedì 8 marzo alle ore 21 presso la sede in via IV Novembre 63

Foto in prima pagina:
 Carri allegorici in piazza XX Settembre per la sfilata di carnevale il 21 febbraio a Dronero. Foto di Roberto Beltramo

brevi • brevi

☛ Dronero a Borghi d'Italia

Sabato 20 febbraio alle 14.20 e in replica domenica 21 febbraio alle 06.20 il Comune di Dronero è stato protagonista di Borghi d'Italia, la trasmissione di TV2000 (su digitale terrestre e piattaforma Sky) condotta dal giornalista Mario Placidini. Programma di cui è curatore e conduttore dal 2010 e grazie al quale ha percorso con la sua troupe oltre 90.000 chilometri in giro per l'Italia. La 13ª puntata di Borghi d'Italia ha portato la troupe televisiva a Dronero. Il Comune, famoso per il suo ponte medievale, presenta un centro storico ricco di palazzi storici e monumenti di rilievo. Nel corso del programma incontri con il sindaco, il parroco e gli abitanti. Visite del borgo antico, la parrocchiale, i musei, l'antico mulino, il santuario della Madonna di Ripoli, la fabbrica delle Falci, la tipografia storica e non sono mancate altre curiosità. Inoltre, è stata ripresa l'attività del circolo magico "Blink", sono stati degustati i piatti preparati dai ragazzi dell'Alberghiero I.I.S. Virginio Donadio di Dronero ed trasmessi dialoghi in dialetto del luogo.

☛ Il rilascio delle autorizzazioni per le cave passa dai Comuni alla Provincia

La Provincia di Cuneo sta inviando in questi giorni una comunicazione a tutti i Comuni e agli uffici Suap della Granda per informarli delle novità apportate in materia di rilascio di autorizzazioni in ambito minerario, dopo l'entrata in vigore della legge regionale 23 del 29 ottobre 2015 che riordina le funzioni amministrative conferite alle Province e l'attribuzione delle competenze autorizzative. In particolare, il testo coordinato della legge regionale 69/1978 "Coltivazione di cave e torbiere" prevede che le funzioni autorizzative, una volta in capo ai Comuni, siano ora delegate alla Provincia, che le esercitano a livello di ambito territoriale ottimale.

Nell'ottica di una sempre maggior efficienza ed economicità della pubblica amministrazione, si invitano i Comuni ad informare eventuali proponenti sulla necessità di attenersi a quanto disposto dall'articolo 5 della L.R. 69/1978 riguardo le modalità di presentazione ed i contenuti delle domande di autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere. Nell'ambito della riorganizzazione, le competenze in materia di polizia mineraria fanno ora capo invece alla Regione Piemonte (Settore Polizia Mineraria, cave e miniere).

☛ Bilancio di previsione della Provincia

28 milioni di euro per nuove opere pubbliche. E' all'insegna dell'ottimismo l'intervento in Consiglio provinciale di lunedì 22 febbraio da parte del consigliere Marco Perosino, delegato dal presidente Federico Borgna, che ha illustrato ai consiglieri la nota integrativa del Dup 2016-2018 e lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016. Quest'ultimo pareggia sulla cifra di 115.291.000 euro. Perosino ha analizzato i dati dei trasferimenti, le entrate extratributarie, le uscite, interessi sui mutui e le spese previste, citando in particolare i risparmi (circa 500 mila euro) che quest'anno dovrebbero verificarsi sul servizio di sgombero neve per i tratti viari montani con contratto "a misura", grazie alla clemenza del tempo. Ha poi ricordato a riorganizzazione in corso degli uffici della Provincia dalla quale dovrebbero derivare nuovi risparmi.

Nuove entrate dovrebbero arrivare alla Provincia anche dalla convenzione, approvata in Consiglio, per l'installazione da parte dei Comuni di autovelex sulle strade provinciali. Secondo l'accordo (durata triennale) i Comuni si assumeranno le spese per l'acquisto e la gestione delle apparecchiature, gli incassi saranno ripartiti con la Provincia alla quale andrà il 35% delle multe. L'ente provinciale avrà però l'obbligo di investire tale quota per interventi sulla viabilità in caso di eventi alluvionali, oltreché la manutenzione e il miglioramento delle strade dove saranno elevate le sanzioni.

I lavori sono poi proseguiti con la ratifica del decreto del presidente Borgna sulla riorganizzazione del Piano provinciale per l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2016-2017, già approvato dal Consiglio provinciale di fine novembre. Approvato all'unanimità anche l'integrazione alla delibera di fine novembre per l'acquisizione di tutta la tettoia dell'ex caserma Bricherasio di Casteldelfino, utilizzata come deposito di sale e materiale antigelo a servizio della vallata. E' stato, invece, rinviato alla prossima seduta il punto relativo alle linee di indirizzo finalizzate alla modifica del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in funzione dei nuovi assetti.

☛ Servizio civile nazionale, percorso di formazione per 90 giovani

Si è concluso giovedì 18 febbraio il percorso di formazione per i 90 volontari in Servizio civile nei progetti avviati il 7 settembre scorso dalla Provincia di Cuneo. L'ultimo incontro con il docente Matteo Saudino che ha parlato di Servizio civile come di un modo concreto per "difendere la patria" attraverso la realizzazione di progetti di utilità sociale, come dice l'articolo 1 della legge 64 del 2001 che l'ha istituito. Il Servizio civile rappresenta, infatti, per i giovani un'occasione unica per mettersi. Il Servizio civile dà la possibilità ai giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno a favore di un impegno di solidarietà e di ricerca di pace. Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare servizio riguardano: assistenza; protezione civile - ambiente; patrimonio artistico e culturale; educazione e promozione culturale; servizio civile all'estero. Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani, senza distinzione di sesso; la durata del servizio è di 12 mesi e non è ripetibile. L'impegno orario non deve essere inferiore alle 30 settimanali oppure essere articolato con un monte ore annuo non inferiore alle 1.400 ore complessive. I volontari ricevono un trattamento economico equiparato a quello dei militari volontari in ferma annuale, pari a 433,80 euro al mese.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Sergio Aimar e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

Spunti per una riflessione

Le "avanguardie" silenziose ci salveranno?

È possibile cambiare il nostro modello di Società

Leggiamo ormai da tempo come l'economia occidentale sia in crisi. Dal 2007, se non da prima, viviamo una stagnazione che è sottolineata da: disoccupazione, chiusura di settori produttivi, bassi salari, nuovi scenari di guerra. Il modello economico capitalista, con la vittoria del neo liberismo che ha voluto la globalizzazione, ha permeato di sé popoli e coscienze, sedotto, senza troppi affanni, le sinistre europee. Questo è l'unico mondo possibile, l'unica economia che possiamo concepire. Concorrenza continua, individualismo, prevalenza dell'IO sul NOI, e, privi di

riferimenti, se non quelli del mercato, del consumi e del bisogni di "crescita", speriamo rassegnati che ci vada bene. Le frasi prevalenti sono: "E' sempre stato così, cosa posso fare io da solo? tanto vincono loro!" E come potremmo opporci ad un sistema economico in grado di muovere migliaia di miliardi in un istante, far fallire Stati, comprare e condizionare stampa, tv, paramenti con lo spettro della miseria? E' meglio quindi non opporsi frontalmente a giganti di questo genere che stanno distruggendo il pianeta e hanno ben pochi scrupoli, sarebbe una lotta

impari. Esistono, per fortuna, persone da 24 ai 40 anni, che possiedono professionalità: sanno coltivare la terra in modo naturale e rigenerativo, costruire case, usare le fonti rinnovabili, l'informatica, progettare strumenti utili. In modo silenzioso ritornano alla terra, ristrutturano case e borgate, producono ortaggi, frutta, latte, formaggio, insegnano, vendono i loro prodotti, condividono molte esperienze ed il surplus tra loro, con i vicini; vivono in armonia con se stessi e gl'altri. Non sono gl'hippies degli anni 60-70. Possiedono ogni conoscenza teorica e pratica per vivere in modo

diverso; costituiscono reti, si scambiano esperienze e diffondono un esempio di nuovo umanesimo. Questi giovani e non, nutrono molta diffidenza nei confronti dei Partiti politici, pensano di non avere un referente politico, ma preferiscono agire sul territorio impegnandosi in tante iniziative che vanno dall'agricoltura biologica, alla cooperazione, al settore turistico, al commercio solidale. Sono le "avanguardie silenziose" di un movimento che, ci metterà tanto tempo, ma forse salverà il nostro mondo. Di loro mi piacerebbe parlare in modo più approfondito.

Enrico Cortese

IL • DIVISTA L'8 marzo e le Pari Opportunità

di Italo Marino

Lo spunto per queste riflessioni mi viene da un dibattito nella trasmissione Otto e Mezzo su La7, condotta da Lilli Gruber. Nell'edizione del 7 Gennaio si commentavano i fatti avvenuti a Colonia nella notte di Capodanno. Molestie e aggressioni nei riguardi delle donne da parte di un migliaio di forsennati (in maggioranza immigrati, con qualche indigeno). Alessandro Sallusti deprecava quella "caccia alle donne" ascrivendola alla cultura islamica discriminatoria nei riguardi della donna. D'accordo con lui, sono fatti deprecabili. Ma parlare, o scrivere, di "guerra santa" mi sembra un po' troppo. Una guerra non è mai santa, a maggior ragione se condotta dal forte contro il debole. Ma Sallusti va oltre, sostenendo che nella "civiltà occidentale", e quindi in Italia, "non c'è niente di più sacro della donna"! Questa mi pare proprio grossa. Un giornalista dovrebbe sapere che nel nostro Paese ogni giorno la donna subisce soprusi e violenze, e, in media ogni tre giorni, una viene uccisa. A buona ragione possiamo allora considerarci un popolo a spiccata vocazione... sacrilega. Qualcosa di sacro? Per lui, magari! Tuttavia sono pochi gli Italiani che hanno una Santa... nchè da venerare (per inciso, l'On. Daniela Garnero Santanchè è la sua compagna). Fuor di battuta, la donna non ha bisogno di essere venerata, ma semplicemente considerata una persona con pari diritti rispetto al maschio. E invece la realtà è ben diversa. Allora, per non guardare ai problemi di casa nostra, niente di meglio che puntare il dito sui vicini di casa, sulle realtà in cui la donna è costretta a portare il velo, a sposare l'uomo che piace al padre e ai fratelli, non può guidare l'auto, ecc. ecc.

E' vero che in Italia, negli ultimi decenni, la donna ha fatto passi da gigante nella conquista effettiva dei suoi diritti: può fare carriera in politica e nella Pubblica Amministrazione, nell'Esercito, nella Polizia di Stato ecc. (nelle gerarchie della Chiesa Cattolica, ancora no: ci vorrà tutta la grinta di Papa Francesco per svecchiare quell'Istituzione rigidamente maschilista). Qualcuna arriva ai vertici: a quale costo, lo sa solo lei. Di questa spesso si dice che ha... gli attributi, o il pelo. Capirai che roba, il pelo! Come dire: le cose importanti, le realizzazioni che contano, si valutano su parametri maschili.

Resta il fatto che tardano a realizzarsi i principi sanciti dalla Costituzione, a partire dall'art. 3, che parla di pari dignità sociale e uguaglianza davanti alla legge per tutti i cittadini, "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". E di orientamento sessuale, aggiungerebbero oggi i Padri Costituenti, che avevano visto lontano. Ma il Paese reale a volte è in ritardo rispetto al Paese legale. Così per molti anni sono sopravvissuti alla Costituzione l'istituto del matrimonio riparatore e il reato penale dell'adulterio a carico della moglie infedele; per non parlare di trattamento economico. La cultura maschilista del ventennio fascista ha lasciato degli strascichi (per non parlare del ventennio berlusconiano), e non solo nella mentalità maschile. A volte sono anche le donne a remare contro: quelle mamme che privilegiano il figlio maschio, quelle che alzano la voce e pretendono la mandibola (secondo una felice espressione di Massimo Gramellini), quelle che scimmiettano gli atteggiamenti più riprovevoli del maschio. E quelle che minimizzano la gravità delle molestie sessuali. Emblematica, a questo proposito, l'assoluzione, da parte del Tribunale di Palermo, di Domenico Lipari, 65 anni, ex direttore dell'Agenzia delle Entrate del capoluogo siciliano, accusato di molestie sessuali nei riguardi di alcune dipendenti, assolto perché "immaturo", come dire: le molestie sessuali sono in fondo una "ragazzata". La sentenza è del 23 Novembre 2015 e del Collegio fa parte anche... Annalisa Tesoriere (giudice estensore)!

L'8 Marzo è la Giornata Internazionale della Donna, "Festa" della Donna, si dice da noi. Però... Il giorno in cui quei principi sanciti dalla Costituzione saranno calati nella vita di ogni giorno allora sì, sarà una grande festa per tutti, donne e uomini, bianchi e neri, piccoli e grandi, cristiani ebrei musulmani e atei, etero e omosessuali. Aspettando quel giorno auguro alle donne, anche a quelle che remano contro, un Buon 8 Marzo e un anno ricco di ulteriori, reali conquiste.

di Franco Bagnis

Venerdì 12 febbraio a Cuneo nel Salone dell'Istituto Storico della Resistenza

Stiamo tornando, noi popoli del Mediterraneo, ai nostri avi del 1° millennio dell'Era cristiana? Quando nel bacino del Mediterraneo approdavano alle nostre coste torme di guerrieri, i Moriscos, la cui fama era quella di impavidi razziatori, ma anche di abili mercanti dai gusti raffinati.

Le loro navi attraccavano alle nostre coste, dove gli abitanti si vedevano costretti a ritrarsi sulle alture.

Penetravano anche nell'interno, se intuivano possibilità di razzie, o anche solo di buoni affari.

Di qui ad esempio la tendenza dei nostri avi di ritrarsi su alture difficilmente raggiungibili e dove erigevano alte torri, cosiddette di avvistamento, per segnalare il possibile loro arrivo e avere quindi il tempo di prepararsi a farvi fronte.

Ma le migrazioni di oggi non sono più quelle dei loro avi.

Oggi il loro avanzare verso l'Europa è una fuga disperata dalla morte per fame o peggio sepolti sotto le macerie della guerra.

Fuggono a decine di migliaia a piedi o su barche, che una volta in mare si rovesciano per l'eccessivo carico trasformando così il Mediterraneo in un immensa fossa comune.

Un esodo disperato verso terre e Paesi che i loro avi del 1° millennio dopo Cristo avevano contribuito ad abbellire: pensiamo all'Alhambra di Granada in Spagna, alla Sicilia, e alla stessa Venezia, con cui i loro avi avevano saputo fare affari con vantaggi per entrambi.

Oggi davanti alle immagini televisive di decine di migliaia di disperati piccoli e grandi che a piedi bussano alle porte della nostra Europa non possiamo chiudere gli occhi e voltare la faccia dall'altra parte:

Anzi vogliamo capire come sia potuto accadere che decine e decine di migliaia di persone siano giunti ad una così disperata condizione collettiva che li costringe ad abbandonare la loro terra.

Cose della Granda

Un nuovo esodo biblico

Conferenza all'Istituto Storico della Resistenza



La Torrazza a Dronero secolo XII

A Cuneo nel salone dell'Istituto Storico della Resistenza si è tenuto, ad opera oltre che dello stesso Istituto Storico, insieme all'Associazione "Orizzonti di Pace e della "Coalizione cuneese per il clima" un'illuminante conferenza e un interessante incontro con Giorgio Ardeni, docente di Economia all'Università di Bologna.

Un pubblico fortemente motivato, prima a cercare di capire, poi anche disposto a contribuire in qualche modo offrendo aiuto a questa fiumana di donne, bambini ed anziani che fuggono non solo dalla miseria, ma anche da una tragica e particolarmente crudele guerra in cui si mescolano anche faide religiose, che sempre hanno la caratteristica di poggiare su ragioni difficilmente componibili.

Da sempre le guerre di religione sono storicamente le più devastanti: tuttavia Ardeni, il relatore, ha messo in chiaro come

non ci siano solo atavici e mai risolti antagonismi religiosi, ma come quelle regioni un tempo erano conosciute con il significa-

tivo nome di "mezza luna fertile", perché bagnate da due storici fiumi, il Tigri e l'Eufrate, che avevano loro permesso un grande accumulo di ricchezze economiche, determinando il formarsi prima del grande impero Assiro e poi di quello Babilonese.

Oggi quei due fiumi, fonte, un tempo, di vita e di ricchezza,

a mala pena riescono ancora a scorrere; ma le loro falde acquifere sono lentamente sprofondate al punto che riesce difficile utilizzarle per continuare ad alimentare un'agricoltura appena discreta; per il resto domina sempre più incontrastato il deserto.

Ardeni non ha mancato anche di chiarire come quelle regioni sono state per secoli dominio incontrastato del colonialismo inglese e francese, che ha fatto man bassa di quelle ricchezze.

Ha espressamente detto che se oggi c'è questo sommovimento di popoli, una grande responsabilità non può non ricadere storicamente sulle spalle del colonialismo ottocentesco anglo-francese.

Anche se le feroci faide religiose dell'islamismo hanno contribuito non poco ad aumentarne la ferocia radicalità.

Per queste ragioni oggi noi Europei, non possiamo onestamente chiudere gli occhi davanti a questa tragica disperata nuova "Odissea".

AIX EN PROVENCE

Festa dell'Associazione Piemontesi

L'Associazione I Piemontesi d'Aix en Provence e Circondario, il 22 Gennaio 2016 ha presentato gli Auguri agli amici e agli aderenti.

In occasione di questo simpatico incontro, sono stati presentati il bilancio delle attività dell'anno scorso ed il programma per il 2016. È da notare, per quest'anno che inizia, eccetto le attività tradizionali Assemblea Generale, pranzi, gara alle bocce, Assagora (Fiera delle Associazioni di Aix en Provence) e castagnata, la venuta di una corale piemontese verso la fine Maggio ed un viaggio alla scoperta dei laghi del

Nord Italia per la fine Settembre.

Queste proposte hanno avuto un (eco) accordo favorevole da parte dei partecipanti presenti e la riunione ha continuato con la proiezione di estratti di DVD della corale La Reis di San Damiano Macra. La qualità di quest'opera, espressa tanto dalle immagini presentate quanto dall'ottimo livello del coro, ha avuto un assenso caloroso dalle persone presenti.

Un aperitivo con dolci (bugnes) e vino nuovo, ha chiuso la riunione, mentre si ammiravano le immagini del nostro ultimo viaggio organizzato in Piemonte.



Un momento della festa

4ª Edizione

Ciaspolando sotto le stelle



La bianca luce di una luna gigante ci ha guidati sabato 23 gennaio nella 4ª edizione della "Ciaspolando sotto le stelle" di Roccabruna.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con lo Snowski Dronero, si è svolta, nostro malgrado, senza neve e senza ciaspole, ma la luna piena e un nutrito gruppo di partecipanti hanno comunque reso magica l'atmosfera.

Il percorso, aperto su una diversa zona del nostro amato paese, prevedeva la partenza presso la Locanda Occitana Ca' Bianca e ci ha condotti alla scoperta di sentieri e borgate lungo un anello pieno di scorci e spunti mozzafiato.

All'arrivo i gestori della locanda erano pronti ad attenderci con ospitalità e con un delizioso piatto di polenta fumante.

La serata, nonostante la mancanza di una protagoni-

sta come la neve, è stata un successo: l'allegria, il clima conviviale e l'amicizia che si respirava nell'aria restano la miglior ricompensa per chi, come noi, mette anima e corpo nell'organizzazione di questi eventi.

Ringraziamo, quindi, innanzitutto i partecipanti che hanno costruito con noi la buona riuscita di questa manifestazione.

Ringraziamo Renato, Luciana, Emanuela e Chiara della Locanda occitana Ca' Bianca per la grande ospitalità e per l'ottima cena. Ultimi, ma non meno importanti ringraziamo i volontari del proloco per il costante impegno e la grande disponibilità e i volontari dello snowski per la gradita e sempre proficua collaborazione.

Nella speranza di ritrovarvi ancora più numerosi il prossimo anno, arrivederci e alla prossima!

PER GLI AMMINISTRATORI DI DRONERO

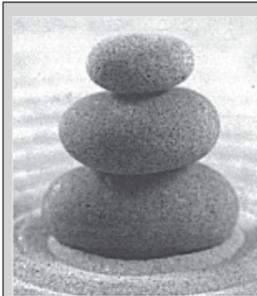
FISSATE LE INDENNITÀ

Nominativo	Indennità mensili 2016
Sindaco ACCHIARDI Livio	€ 2.509,97
Vice Sindaco ROVERA Gianpaolo	€ 627,49
Ass. ARNAUDO Giovanni	€ 1.129,49
Ass. AGNESE Alessandro	€ 1.129,49
Ass. BAGNASCHI Maurizio	€ 1.129,49

Le indennità di carica degli amministratori droneresi per il corrente anno, fissate a termine di legge con delibera di Giunta del 12 gennaio scorso, sono state recepite dalla relativa determina del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria del Comune di Dronero in data 8 febbraio.

Riportiamo parte della determina con le indennità

relative e ricordiamo che il decreto legislativo 267 del 2000 riduce del 50% quelle spettanti ai lavoratori dipendenti nell'esercizio di cariche pubbliche elettive, rispetto alla cifra definita per gli autonomi. Tali indennità inoltre dal 2005 sono ridotte del 10% rispetto a quanto fissato inizialmente dal Decreto ministeriale 119 del 2000.



Studio Mudra

Massaggi professionali Base, sportivo, anticellulite, cervicale, hot stone, shiatsu, riflessologia plantare. L'operatrice del benessere propone massaggi olistici e con creme specifiche per alleviare dolori e decontratturare la muscolatura, allontanando fatica e stress.

Studio in via Roma a Caraglio
Si riceve su appuntamento al **328-6850929**

VERSO LE ELEZIONI - Intervista

Claudio Giordano segretario PD

Mancano ormai pochi mesi alle elezioni amministrative 2016 che si terranno in una data compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno in 1.352 comuni, anche se l'elenco non è ancora definitivo, degli 8003 comuni italiani (pari al 16,9% del totale). In Piemonte sono ben 150 i comuni interessati al voto tra cui Dronero e Prazzo in Valle Maira.

E a Dronero qualcosa comincia a muoversi. Dando per scontata la ricandidatura del sindaco uscente Livio Acciardi - eletto nel maggio 2011 dopo la reggenza del Commissario prefettizio, seguita alle dimissioni del sindaco Reineri per motivi di salute - abbiamo provato a sondare il terreno in quello che è uno dei maggiori partiti droneresi, con una propria organizzazione strutturata, ovvero il Partito Democratico locale.

A parlare è il segretario Claudio Giordano, 58 anni, informatore medico alle dipendenze della multinazionale farmaceutica svizzera Novartis. Giordano proviene dall'esperienza politica della Margherita ed è un iscritto del PD fin dalla prima ora. È membro anche della direzione regionale del partito.

Dunque segretario, quali sono le mosse del vostro gruppo in vista dell'ormai imminente consultazione elettorale?

"Da tempo stiamo lavorando ad un progetto, in cui abbiamo cercato e stiamo cercando di coinvolgere espressioni diverse della società civile locale, per far sì che la nostra città esca dall'eccezionalità dell'ultimo decennio nel quale non è riuscita ad esprimere una figura di primo cittadino dronerese. Non è una questione di banale campanilismo, ma pensiamo che Dronero abbia delle potenzialità e le debba esprimere".

In concreto, quali passi avete compiuto?

"Il progetto al quale stiamo lavorando e che - come ho detto - va oltre la stretta militanza nel PD, mira a coinvolgere alcune persone che hanno già avuto esperienze amministrative ed altre che, armate di entusiasmo e intraprendenza, intendono affrontare per la prima volta un

impegno civico".

Insomma, un embrione di lista elettorale per ora ma su quali direttrici intendete impostare la vostra proposta di amministrazione del paese?

"Pensiamo che non ci si debba disperdere in mille rivoli, ma piuttosto orientarci su pochi, significativi punti sui quali convogliare sforzi e risorse. Innanzitutto riteniamo che Dronero abbia bisogno di un nuovo piano regolatore, adeguato ai tempi in cui viviamo mirato in particolare al recupero di edifici ed aree dismesse con l'obiettivo di risparmio del suolo e salvaguardia dell'ambiente.

Un altro punto che ci pare attuale ed importante è quello dello sviluppo della banda larga per consentire e agevolare l'utilizzo delle più moderne soluzioni informatiche anche in zone marginali come quelle in cui viviamo.

Occorre poi affrontare complessivamente il tema delle strutture scolastiche che hanno bisogno di adeguamenti da un lato e di interventi consistenti dall'altro. Penso in particolare all'edificio di Oltremaira che mi pare sia quello in condizioni peggiori.

Un capitolo importante è certamente quella della mobilità sostenibile interna ed esterna, che bisognerà cercare di promuovere anche coinvolgendo i comuni vicini. Infine, ma non ultimo, riteniamo assai importante puntare su un piano di integrazione con la Valle nel suo insieme nei confronti dell'offerta e della proposta turistica".

Sono indubbiamente proposte importanti, ma che richiedono investimenti: come pensate di affrontarle?

"La nostra sensazione è che allo stato attuale la situazione finanziaria del comune non sia messa poi così male. Il debito è sostenibile, ma pensiamo sia mancata la capacità di accedere a fondi e finanziamenti che, seppur ridotti rispetto al passato, ci sono e sono alla nostra portata. Per portare a casa qualche risultato, occorre impegnarci a fondo proprio in questa direzione".

ST

INSERTO STORICO - Comunità Montana

Il Drago novembre 1973

All'interno di questo numero troverete la riproduzione di una copia storica del Drago, come già proposto nel mese di Dicembre. Il numero selezionato venne pubblicato nel 1973 ed è stato scelto perché, in merito ad una Conferenza Economica tenutasi ad Acceglio, poneva lo sguardo sulla Comunità Montana da poco istituita. Le pagine riprodotte sono la prima e l'ultima maggior-

mente discorsive ed esplicative, mentre le due pagine centrali contenevano il testo degli interventi svolti in occasione della Conferenza Economica con i relativi dati tecnici.

Come tutte le cose del passato, una volta rimossa la polvere pare immediatamente attuale, allo stesso modo alcune proposte presentate in quegli articoli sembrano scritte l'altro ieri: ad esempio la proposta di unificare i comuni della Valle per diminuire il costo dell'apparato burocratico. A tal proposito meritano particolare attenzione le parole di Domenico Poggio.

Durante la lettura di questi articoli, è possibile notare anche quanti miglioramenti siano stati fatti in Valle e questo solleva molto il morale.

Sono trascorsi oltre 40 anni e la Comunità Montana di allora non esiste più, sostituita dall'Unione dei Comuni della Valle Maira, ma ora come allora "gli uomini delle nostre montagne devono essere messi in condizione di potersi amministrare da soli".

Come sempre, vi auguriamo una buona lettura.

A.M.

Abbonamenti giornale Dragone 2016

È ancora possibile abbonarsi al mensile Dragone per l'anno 2016.

Ci auguriamo che i lettori vogliano darci fiducia anche per l'anno in corso rinnovando l'abbonamento. Speriamo anche di raccogliere di nuovi perché - come i lettori sapranno - per un giornale come il nostro, l'aiuto degli abbonati è essenziale, non avendo altre forme di finanziamento esterno, se non la poca pubblicità raccolta.

Il costo dell'abbonamento base rimane fermo a **15 euro** mentre abbiamo pensato di rilanciare anche un **abbonamento sostenitore** per coloro che hanno particolarmente a cuore la vita del giornale e possano o vogliono contribuire con una cifra superiore.

L'abbonamento estero resta fermo a 45,00 euro cifra che ci permette esclusivamente di pagare le spese di spedizione.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che rinnovano l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira

Tariffe Abbonamenti 2016

Abbonamento ordinario 15,00 euro

Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro

Abbonamento estero 45,00 euro

L'abbonamento 2016 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

bollettino sul conto corrente postale
n. **001003593983**

mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente:

IT-02-P-07601-10200-001003593983.

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero.

La redazione è grata a tutti coloro che rinnovano l'abbonamento e a coloro che si abboneranno per la prima volta, utilizzando il conto corrente citato sopra o recandosi (se in zona) presso uno degli esercizi commerciali in elenco, che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

presso la Redazione in via IV Novembre, 63 negli orari di apertura al pubblico

presso i collaboratori del giornale

presso i seguenti esercizi commerciali di Dronero e della Valle:

Cartolibreria Jolly - via IV Novembre

Parrucchiere Ezio Bailo - P.zza Martiri

Foto Vineis - P.zza Martiri

Marino Elettrodomestici - via Giolitti

Macelleria Cucchietti - P.zza Martiri

Tabaccheria Galliano - Viale Stazione

Bar Jack - P.zza XX Settembre

Farmacia Gallinotti - Roccabruna

La Gabelo di Baralis - Prazzo Inf.

Alimentari Baralis - Acceglio

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle 11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

Annunci economici

Regalo mobili in buono stato: scrivanie per ufficio, computer, un divano e pensili per cucina. Chi è interessato, deve provvedere a venirli a ritirare. Telefonare al cellulare 334-3588506.

Mentone: affittasi bilocale molto luminoso a 150m dal mare - casino - centro. Settimanalmente o week end. Tel.3889383510 oppure 3284615218.

Cartignano, vendo caminetto-caldia Godin, atto a riscaldare 80 mq. Ottima occasione. Cell. 348-3034417

Affittasi in Viale Sarrea alloggio a piano terra composto da: cucina con angolo cottura, due grandi camere, bagno, cantina, garage e giardino. Tel ore pasti 333-3770384.

Vendo alloggio adatto per due persone in via Giolitti 113/A a Dronero. Prezzo modico, trattativa privata. Tel. 0171-918238

Dronero Viale Stazione, vendesi alloggio composto da cucina, corridoio, camera, bagno, cantina. Sito al 3° piano con ascensore. € 48.000 cell. 328-0828016, cell. 328-2637332, tel 0171-917168 (solo ore pasti).

Affittasi in zona Viale Sarrea, grazioso alloggio in pa-

lazzina composto di ingresso, cucinino, salotto, camera e bagno, due balconi. Riscaldamento autonomo. Tel ore pasti 0171-901004

Affittasi in zona Viale Sarrea, Via della Repubblica, appartamento completamente rinnovato e arredato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina. Cell. 340-0769826

Affittasi a Dronero, in zona Oltremaira, alloggio su due piani composto da soggiorno/cucina, due camere da letto, bagno, tre balconi, cantina e posto per due macchine. Riscaldamento, luce e gas autonomi. Solo referenziati. Tel 0171-918721

Centralissimo, vendesi alloggio sito in Dronero, piazza San Sebastiano 6, secondo piano, costituito da ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi con splendida vista sulla piazza, ampio sottotetto. Per informazioni contattare il 346. 3050254 oppure il 393. 1834557. No intermediari.

Affittasi capannone in Caraglio di mq 200 libero da subito. Tel ore pasti 329-0641135

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici posso farlo inviando il testo per posta a: redazione dragone - via IV novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail: dragonedronero@gmail.com

Francesco
il tuo **SPAZZACAMINO**

Pulizie canne fumarie - video ispezioni - pulizie cappe da cucina ristoranti - installazione linee vita - consulenze - pulizia grondaie

una corretta manutenzione =
+ sicurezza + risparmio

cell: 329 3615500 Villar San Costanzo - Cuneo

21 FEBBRAIO

Il Carnevale a Dronero

Grande partecipazione alla sfilata nel centro del paese



Una giornata limpida e quasi primaverile ha sorriso al Carnevale dronerese favorendo la partecipazione di numerosi spettatori. Proponiamo alcuni momenti della sfilata di carri allegorici e di gruppi mascherati ritratti nelle foto di Luigi Massimo e Roberto Beltramo.



DRONERO

Cattive abitudini /5

Lasciar correre o rispettare le regole di pubblica convivenza?

L'attenzione della nostra rubrica questo mese va alle "incompiute", ovvero a quei cantieri infiniti che sono in piedi da così tanto tempo da farci abituare alla loro vista, magari non proprio edificante.



Via GARIBALDI. Pare che quando il cantiere venne aperto ci fosse ancora il Partito Comunista e Berlusconi dovesse ancora scendere in campo.



Via CASTELNUOVO GARFAGNANA, piccola circonvallazione. L'amministrazione Biglione concesse ciò che le amministrazioni precedenti avevano sempre negato, l'autorizzazione a costruire. Questo il risultato oggi, un bel biglietto da visita per chi entra in Dronero.



Alimentari da Laura

**TABACCHI - RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO**

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

dalla prima - dalla prima -

Tecnogranda storia in...finita?

sufficienza i dati impietosi relativi ai bilanci di Tecnogranda che il Dott. Belliardo aveva presentato, citando proprio l'articolo del nostro giornale. Si trattava di ben quattro esercizi consecutivi (2011-2014), in cui Tecnogranda aveva chiuso in rosso per un passivo totale di circa 2,850 mln di euro. Il Sindaco dribblava il confronto sui numeri mettendo sul tavolo la soluzione già bella che pronta: fusione tra Tecnogranda ed il MIAC (Società che gestisce il Foro Boario di Cuneo).

Peccato che la vicenda non fosse esattamente nei termini indicati dal Sindaco perché non si trattava, e non si tratta, di fusione, ma di cessione di ramo d'azienda, più o meno la stessa differenza che intercorre tra un matrimonio ed un affitto. La cessione di un ramo d'azienda è una tecnica normalmente utilizzata per "svuotare" un'azienda ed accompagnarla alla chiusura.

Oltre alla doverosa puntualizzazione sulla questione "cessione" corre anche l'obbligo di riportare la notizia della prima udienza, il giorno 21 Gennaio, del processo per "truffa aggravata in concorso per il conseguimento di erogazioni pubbliche" a carico dell'ex amministratore delegato di Tecnogranda Ing. Alessandro Ferrario. Difficile pensare che il Sindaco il 30 Novembre, data del Consiglio, non sapesse nulla del procedimento in corso e del relativo rinvio a giudizio, evento che aveva, ed ha, una importanza non da poco nella vita sempre più difficoltosa dell'azienda.

Tornando ai giorni nostri la vicenda comunque è tutt'altro che conclusa. Il Presidente Dott. Maurizio Grosso ed il presidente del Collegio Sindacale si sono recentemente dimessi. Finpiemonte, il maggiore azionista di Tecnogranda, nella persona del suo Presidente Gatti, durante l'ultima assemblea di metà Febbraio ha dato un improvviso colpo di freno al progetto, richiedendo un bilancio intermedio per capire la reale situazione di bilancio di Tecnogranda, nonché una valutazione finanziaria dell'immobile, sede dell'azienda.

Proprio mentre stiamo per andare in stampa il Sindaco Acchiardi rilascia una intervista a TargatoCN, da questa intervista si scopre che si è astenuto nella votazione relativa all'approvazione dell'operazione "cessione di ramo d'azienda", queste le sue parole riportate dal giornale "Devo dire che in assemblea mi sono astenuto dal votare soluzioni di cessione o di affitto per il Polo dronerese,



ma solo perché a mio avviso, ritengo che non si sia lavorato al meglio prima, ed è per questo che ci troviamo nella condizione attuale."

Cinque anni fa, mese più mese meno, il Sindaco espresse pubblicamente parole di profondo apprezzamento per il lavoro fatto dall'Ing. Ferrario nel momento in cui si apprestava a nominare, quale rappresentante del Comune di Dronero il consigliere Arese, segretario della locale sezione della Lega Nord. Che non "si sia lavorato al meglio prima" è evidente come la luce del sole, altrettanto evidente è l'operazione di chiamarsi fuori del sindaco, amministratore pro-tempore per conto dei cittadini droneresi, in questi cinque anni, anche di Tecnogranda.

In conclusione però non possiamo non rilevare che anche l'operazione "cessione di ramo d'azienda" sembra si sia trasformata in una questione molto più complicata del previsto, il tutto mentre sta per scadere il bando regionale per l'assegnazione del polo agroalimentare, ultimo treno disponibile per immaginare ancora un futuro.

MM

"Aree interne"

di attrazione [...] E richiede attenzione il fatto che da queste aree vengono ben necessari per tutti noi: acqua, aria buona, cibo, paesaggi, cultura". Queste considerazioni compaiono tra le conclusioni del Forum Nuove Strategie (Roma 15 dicembre 2012) cui parteciparono alcuni ministri dell'epoca tra cui Fabrizio Barca, riferimento per le successive fasi di sviluppo del progetto che lo hanno visto col Comitato Aree Interne presente in Val Maira a settembre 2014 ad Elva in un incontro sul campo con una rappresentanza degli interlocutori locali. Le linee di intervento della strategia nazionale riguardano la tutela del territorio, la sicurezza e la residenzialità degli abitanti, la promozione della diversità culturale e naturale, il rilancio dello sviluppo at-

mazione regionale). Per la cronaca le altre aree interne analizzate e selezionate per la seconda fase del progetto sono state la valle Ossola, la val Borimida e le valli di Lanzo.

Dal 6 al 15 giugno dello scorso anno nella sede di Espaci Occitan si sono svolti su iniziativa delle due unioni montane una serie di incontri pubblici a tema per illustrare le linee del progetto e per raccogliere proposte nei vari ambiti; una forma di consultazione aperta che ha indubbiamente fornito utili indicazioni ed evidenziato l'interesse esistente per l'argomento. La fase attuativa con la supervisione nazionale e regionale prevede un lavoro di coordinamento e di sintesi delle proposte coniugate con quelle che sono le conclusioni del rapporto di istruttoria e che vale la pena qui citare: "l'area Valli Maira e Grana ha in sintesi una chiara leadership istituzionale ed una visione dello sviluppo strategico dell'area nella quale i servizi sono percepiti come parte integrante. [...] La perimetrazione iniziale richiede degli aggiustamenti al fine di concentrare gli interventi in un'area di progetto più ristretta, rappresentata da quei comuni classificati come aree interne nei quali il malessere demografico è molto accentuato"; l'area individuata presenta inoltre "interessanti elementi di innovazione, oltre ad una forte identità culturale ed uno spiccato senso di appartenenza al territorio".

Con queste premesse sarà interessante conoscere le linee di indirizzo del piano di interventi, capire quali progetti saranno finanziati e come verranno gestiti, in modo da poter camminare da soli anche dopo il periodo di sperimentazione.

Auspiciando che riprenda nelle prossime fasi il percorso partecipativo e di informazione sullo stato dell'arte, varrà la pena di seguire da vicino questo argomento che rappresenta una interessante opportunità di innovazione attraverso una visione d'insieme per le nostre due Valli.

mario piasco

DALLA VALLE

Piccoli comuni montani, che fare?

Le Aree Interne potrebbero essere un luogo di sperimentazione istituzionale



Casa comunale di Prazzo

"Un comune non può avere una popolazione inferiore a 5.000 abitanti", questa è la proposta di legge presentata da 20 parlamentari PD che mette in agenda l'accorpamento dei piccoli comuni.

La mossa può essere discutibile nel metodo e nel merito, ma mettiamocela via, l'argomento è ineludibile e non per questioni economiche, ma per recuperare efficacia, incisività, funzionalità e progettualità.

La "taglia" dei comuni non è questione banale perché sotto certi numeri la democrazia rappresentativa non funziona più e si innescano dinamiche di tipo tribale.

Se sommiamo l'inefficienza dei piccoli comuni montani all'implosione delle Comunità Montane e alle attuali Unioni dei Comuni calate dall'alto che stentano a decollare, il quadro è sufficientemente chiaro: si rischia la paralisi istituzionale nelle valli, una paralisi attentamente pilotata e gestita ad arte.

Teniamo presente che la proposta di legge non fa alcuna differenza tra comuni montani e non, tra zone ad alta densità abitativa e il deserto verde delle rugosità italiane. Perché allora non fare proposte da quassù? Difendere l'indifendibile sapendo che è battaglia persa è un segnale di connivenza e di debolezza e le prime reazioni vanno in questa direzione.

Manteniamo gli attuali Municipi per garantire una presenza capillare delle istituzioni, come luogo in cui le comunità locali si confrontano e organizzano, magari con momenti di democrazia diretta, mentre un Comune che aggrega buona parte degli attuali avrebbe una dimensione tale da permettere un corretto funzionamento della democrazia rappresentativa, magari reintroducendo un sano metodo proporzionale nella composizione di consigli e esecutivi, metodo che in piccole comunità consente il coinvolgimento di tutti.

Il maggioritario è strumento di governo delle masse, non funziona dove l'approccio è di tipo comunitario.

Per la fascia pedemontana poi occorre capire se sia meglio mantenerla nell'ambito di valle, oppure trovare anche lì aggregazioni trasversali che permettano maggiore efficienza nella gestione di problemi e dinamiche diverse dal monte.

Un approccio che ha funzionato per secoli, perché non provare a rileggerlo ricontestualizzandolo?

Per il Monte è urgente fare una seria e corretta riflessione di tipo organizzativo per poi calarla in modo saggio sul piano delle soluzioni praticabili, altrimenti altri provvederanno. Come al solito e lo faranno anche in fretta, è già successo con la Comunità Montana.

Le Valli Maira e Grana ora che sono cantiere per le Aree Interne potrebbero essere un luogo di sperimentazione istituzionale. Perché non parlarne?

Mariano Allocco

REGIONE PIEMONTE

Oltre 66 milioni di euro per lo sviluppo locale

Su proposta dell'assessore Alberto Valmaggia, la Giunta regionale ha approvato i criteri di assegnazione delle risorse relative alla misura 19 "Leader" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. La successiva Determina dirigenziale del settore Montagna e Cooperazione Transfrontaliera ha elaborato il Bando per la presentazione e la selezione dei progetti, che portano il nome di Programmi di Sviluppo Locale (Psl). Sono riservati ai Gruppi di Azione Locale (Gal): società miste del territorio a partecipazione pubblico-privata a cui è demandato il compito del rilancio economico delle zone rurali più fragili e marginali (Comuni di montagna e collinari). Nella Regione sono tredici e in provincia di Cuneo quattro: Langhe e Roero; Mongioie; Valli Gesso Vermenagna Pesio e

Tradizione delle Terre Occitane. I Comuni della "Granda che possono partecipare al Bando, attraverso l'adesione ai Gal, sono 206. Le risorse utilizzabili nell'intero Piemonte ammontano a 66.190.000 euro, di cui 28.541.128 euro a carico del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo (Feasr); 26.356.858 euro finanziati dallo Stato e 11.292.014 euro stanziati dalla stessa Regione. Nel precedente settennato 2007-2013 i contributi avevano raggiunto i 52 milioni di euro grazie ai quali erano stati sostenuti 1548 progetti, con interventi finalizzati a rendere più attrattivo il territorio, sviluppare e potenziare le attività imprenditoriali e migliorare la qualità della vita. Per il 2014-2020 si tratta una fetta consistente di soldi in più. "La scelta di aumentare il budget -

spiega l'assessore Valmaggia - è stata dettata dal fatto che i Gal hanno lavorato bene e, tra il 2007 e il 2013, hanno investito totalmente la somma disponibile. Per cui, era giusto creare le condizioni capaci di offrire delle opportunità maggiori, affinché le risorse messe in campo diventino il volano di un nuovo sviluppo economico".

Avendo un obiettivo ben preciso? "I progetti devono coinvolgere ampie aree: quindi non interventi a spot, ma proposte strategiche e sinergiche in grado di promuovere il rilancio complessivo del territorio considerato. In sostanza, bisogna fare sistema e fare rete, nel modo più concreto possibile, tra gli Enti pubblici e tra gli stessi Enti e le realtà private. Con una forte presenza delle Unioni Montane. In modo da essere competitivi. Tenendo pre-

sente i tre principi base della misura - territorio, partenariato e strategia - e prestando particolare attenzione alla crescita della ricaduta occupazionale che i programmi presentati devono avere come traguardo".

Gli ambiti tematici considerati prioritari sono quattro: sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali; turismo sostenibile; accesso ai servizi pubblici essenziali e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico diffuso.

I Gal devono avere una popolazione compresa fra 30.000 e 100.000 abitanti. I contributi sono conteggiati fino a 7.000 residenti per Comune.

Le domande vanno presentate entro il 22 aprile 2016. Per ulteriori informazioni si possono consultare i siti della Regione.

Perano Ivano

Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero

Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

DRONERO

Ex caffè Teatro

Identità perduta?



Un conoscente venuto a Dronero per un convegno tenuto nella sala Chegai ci scrive, "Ma come! Avevate un così bel Caffè del Teatro e ho scoperto, con mio grande rammarico, che ha cambiato nome e stile. Ma come avete potuto permettere questo."

Come spesso accade ci si accorge delle cose che contano solo quando se ne vanno. Da poche settimane se ne è andato anche lo storico gestore del vecchio Caffè del Teatro, quello che ne aveva conservato lo stile nei decenni, dal dopoguerra fino a non troppo tempo fa. Per tutti era Cescò del Teatro. Si è spento ad una età importante, l'anagrafe non lascia scampo agli umani, ma questo non vale necessariamente per tutto.

L'Italia è ricca di storici locali che mantengono il gusto della loro tradizione e che rappresentano una memoria storica per le future generazioni. Sedersi a Torino da Fiorio fa ricordare Cavour, entrare nel caffè SanMarco a Trieste fa ricordare Svevo, Saba, Joyce che lo frequentavano e l'elenco dei locali storici potrebbe essere fortunatamente molto lungo. Anche questi locali avranno dovuto misurarsi con il cambio generazionale, ma evidentemente la cosa è stata gestita meglio.

Credo che ai droneresi piacerebbe molto tornare a sedersi di nuovo al vecchio Caffè del Teatro, ed anche ai più giovani non dispiacerebbe ritrovarsi, di quando in quando, nel locale che ha popolato un pezzo della vita dei propri padri e dei loro nonni. L'offerta di anonimi bar di periferia poi non manca, per cui anche chi ama questo genere potrebbe con facilità trovare soddisfazione altrove.

Il comune di Castelnuovo di Garfagnana, a cui Dronero è gemellato, ha un Assessore alla *Identità e Storia della Comunità Locale*, è bella l'idea che una comunità pensi di difendere e valorizzare la propria identità senza per questo cercare di vivere in un passato che non c'è più.

Difendere il proprio passato serve per meglio salvaguardare l'identità di una comunità, operazione molto importante nel periodo storico che stiamo vivendo, fatto di globalizzazione, di normalizzazione di gusti e tendenze, e di mescolanza di culture diverse.

Invece di pensare ad alzare barriere inutili e dannose molto meglio conservare e valorizzare la propria cultura storica, il proprio modo di vivere, sperando che in questa si possano ritrovare i nuovi cittadini droneresi, autoctoni e non.

MM

PRAZZO

90anni di storia

Maria Cucchiatti e lo Scudo di Francia

Quasi un secolo di vita, quasi un secolo di storia. La mia nonna, Maria Cucchiatti in Casale, conosciuta da molti semplicemente come Maria, ha appena compiuto 90 anni ed ancora il suo cuore continua a battere per la sua Valle Maira. E per l'Albergo Scudo di Francia, che ha gestito fino al 1985. La storia del suo albergo inizia agli albori del 1800: sorto a Prazzo Inferiore nel

1814, quando è stata fondata l'Arma dei Carabinieri, l'albergo è da sempre proprietà della famiglia Casale.

In un decennio piegato dal secondo conflitto mondiale, i militari trovano qui il luogo giusto per un ritrovo conviviale, lontano dal frastuono e dal caos della guerra. Tra i primi a frequentare l'albergo anche i politici, sosta immancabile per cucina e cortesia. Gnocchi, ma anche pasta al forno, tagliatelle, capretto e fritto misto sono tra i piatti più rinomati, nel pieno rispetto delle tradizioni locali. A conduzione familiare, l'hotel non solo rappresenta uno degli alberghi più storici della vallata, ma è anche il simbolo di un importante progetto di vita, al quale Maria/la mia nonna ha dedicato, insieme a tutta la sua/nostra famiglia, anima e corpo.

Colpita da un grave lutto improvviso, a metà degli anni '70, continua a vedere nelle montagne la sua fonte di luce e, forte come l'acciaio, porta comunque avanti l'attività. Una gestione caratterizzata dal calore umano, dalla cultura della montagna e da una storia che ha radici e tradizioni profonde. La stessa storia che racconta la grandezza di una donna che, al di là della fatica e delle sofferenze, ha curato con amore i propri cari e lavorato sempre con il sorriso sulle labbra. Un sorriso che conserva tuttora, all'età di 90 anni, mentre - in occitano - mi parla della vallata: la sua casa, il suo rifugio e il suo luogo di pace.

Irene Migliore



CARTIGNANO

Il bar di Viviana e Paolo

Una giovane famiglia che svolge la sua attività in Valle



Il Bar Paschero sulla piazza di Cartignano e la titolare Viviana (qui a lato)



ed affabile Ilaria.

Il bar, oltre che dagli abitanti del piccolo paese di inizio Valle, è molto frequentato da cacciatori e avventori che arrivano dai comuni vicini.

Questo esercizio fa molto comodo anche a chi sale e scende dalla Valle poichè è

aperto dal martedì alla domenica e vi si trova praticamente di tutto, dal terriccio per i fiori alla carne.

Viviana, in particolare, ha preso al volo l'occasione appena venuta a conoscenza del fatto che il ge-

store precedente, per motivi personali, cedeva la licenza e non ha esitato a tuffarsi nell'avventura che - come abbiamo accennato sopra - si è rivelata una scelta azzecata e permette alla famiglia di vivere in modo assolutamente dignitoso.

La signora Viviana inoltre ci tiene a precisare che se il piccolo paese di Cartignano è ancora vivo e vitale è anche merito dell'Amministrazione comunale e della Pro loco che oltre a darsi da fare nella quotidianità, organizzano eventi ed iniziative che richiamano gente. Ricordiamo ad esempio i mercatini di Natale, ormai un appuntamento fisso; la festa patronale di San Lorenzo ad agosto; il raduno delle vecchia Fiat 500, delle moto da Trial e gare cinofile.

Termina qui la breve chiacchierata con Viviana alla quale auguro buon lavoro sia come barista, sia come mamma!

Luigi Abello

DRONERO

Delizie&Bio

Nuovo esercizio commerciale in via Roma

Sabato 21 novembre 2015 è stato inaugurato un nuovo esercizio commerciale in via Roma, a Dronero.

Al numero 40, nell'edificio recentemente ristrutturato, ha infatti aperto "Delizie & Bio", un negozio che intende mettere a disposizione dei droneresi una gamma di prodotti provenienti dal mondo biologico e dal mondo dell'alimentazione specifica.

Luisa, la responsabile del negozio, sottolinea come negli ultimi anni sia emersa sempre di più l'esigenza di mangiare in modo corretto, andando a guardare l'origine e la provenienza dei prodotti che si sceglie di mettere in tavola e preferendo magari i prodotti locali a quelli offerti dalla grande distribuzione. Gli ultimi anni hanno anche visto, purtroppo, la crescita del numero di persone afflitte da intolleranze alimentari e dalle cosiddette "malattie del benessere", come il diabete, l'obesità e le malattie cardiovascolari: tutte patologie



legate allo stile di vita, all'interno del quale l'alimentazione riveste un ruolo molto importante.

In negozio si può pertanto trovare una vasta gamma di prodotti biologici, senza glutine e senza zucchero: dalle marmellate al cioccolato e ai cioccolatini, dal caffè al latte di riso e di soia

passando per the e tisane; dalla pasta alla farina e ai cereali; dalle spezie al sale rosa dell'Himalaya.

Il negozio merita sicuramente una visita: entrare in contatto con nuovi modi di immaginare il cibo e nuovi prodotti non può che essere positivo.

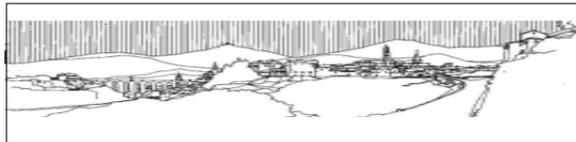
Enrica Fontana

Ottica Chiapello



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Mercoledì 2 marzo

Incontri con lo psicologo - Dronero

L'Associazione Familia, nell'ambito del ciclo di Incontri con lo psicologo, propone per mercoledì 2 marzo alle ore 20.45 presso il salone polivalente – terrazza del teatro Iris di Dronero, la serata "La resilienza: storie per reggere nella difficoltà di coppia". Ingresso libero. Servizio di babysitteraggio gratuito nello "Spazio Famiglie".
Info: familiae.info@gmail.com

Lunedì 28 marzo

5ª edizione Chiapperado - Acceglio, Borgata Chiappera

Lunedì 28 marzo si svolgerà la 5ª edizione della Chiapperado a Chiappera di Acceglio, raduno non competitivo di sci di fondo sulle piste dell'alta Valle Maira con i maestri di sci del collegio piemontese.
Alle ore 9.30: ritrovo ed iscrizioni presso il Rifugio Campo Base.
Alle ore 10: divisione in gruppi ed inizio attività.

All'arrivo: Polenta Party in rifugio.
L'evento è organizzato con il supporto organizzativo dello Sci Club Valle Maira e con il patrocinio del Comune di Acceglio. Quota di partecipazione: € 10, la quota comprende lezioni con maestri FISL e polenta party. Skipass gratuito. Sconto del 50% per gli under 12.
Info e prenotazioni: preferibilmente entro il 25 marzo al 334-8416041 o info@campobaseacceglio.it – www.campobaseacceglio.it

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Venerdì 4 e Domenica 20 marzo

Stagione Teatrale "Il Teatro fa il suo giro" – Caraglio, Busca, Dronero
Riparte la stagione della Residenza Teatrale Municipale di Caraglio, Busca, Dronero e delle Valli Grana e Maira.

Venerdì 4 marzo: alle ore 21, presso il Teatro Civico di Busca, "L'annuncio a Maria" di Paul Claudel, con Matteo Bonanni, Alessandro Conte, Federica D'Angelo, Ksenija Martinovic, Paola Romanò, Antonio Rosti, regia di Paolo Bignamini. ScenAperta Altomilanese Teatri / De-Sidera Teatro & Territorio (Milano). Prima regionale.
Spettacolo ospitato in collaborazione con Live Piemonte dal Vivo.

L'opera di Paul Claudel è un'anomalia nel teatro europeo del Novecento: un testo di grandissima concentrazione poetica, ambientato in un Medioevo storicamente preciso e nel contempo indefinito. Un Medioevo dove regna una confusione in cui si rispecchia tutto il nostro presente.

Domenica 13 marzo: alle ore 16.30, presso il Teatro Civico di Busca, "Alice nel paese delle meraviglie" di Ops.

Domenica 20 marzo: alle ore 16.30, presso il Teatro Civico di Caraglio, "La fiaba di Piumetto", di Cristina Pellegrini, regia Vittorio Zanella, animazione Vittorio Zanella e Rita Pasqualini. Teatrino dell'Es (Bologna). Prima regionale.

Chi l'ha detto che un Museo è un posto noioso? Piumetto, un buffo merlotto dal lungo becco e dalle gambe secche e flessibili, grazie ai consigli del Topo Guardiano si accorge che un Museo è un luogo incantevole, in cui è possibile compiere i viaggi più straordinari.

Biglietti: intero € 12, ridotto € 10, ridotto speciale € 8. Domenica pomeriggio posto unico € 5.

Per gli spettacoli di apertura rispettivamente di Caraglio, Busca, Dronero, delle Sorelle Marinetti, Nada, Jacopo Fo: intero € 15, ridotto € 12, ridotto speciale € 10. Per gli spettacoli di Mangiatori di Nuvole, Le Cercle Rouge, Teatrino al Forno del Pane: posto unico € 7.

Ridotto: giovani fino a 25 anni, studenti universitari, anziani oltre 65 anni, soci ARCI, tesserati associazioni socioculturali della Valle Grana, allievi scuole di teatro musica e danza del Piemonte, soci di +Eventi, CRAL ed enti convenzionati.

Ridotto speciale: allievi scuola di teatro Teatro dal di Dentro, ragazze/ fino a 18 anni.

Carnet Come tu mi vuoi € 90 (E' una carta con 10 ingressi non nominale, si può utilizzare per 10 spettacoli distinti o può essere sfruttata da un gruppo anche per vedere un solo spettacolo; sono valide tutte le combinazioni intermedie).

Apertura cassa un'ora prima dello spettacolo.
Per tutta la stagione nel foyer dei Teatri sarà allestito un banchetto della Libreria Passepartout di Caraglio, dall'apertura della cassa fino alla chiusura del teatro.

Informazioni, prenotazioni, vendita carnet: Comune di Caraglio – Biblioteca Civica, tel. 0171-617714 (ma – gio – ve ore 14.45–18, me e sa ore 9–12) www.comune.caraglio.cn.it;

Comune di Busca – Biblioteca Civica, tel. 0171-948621 (da lu a gio ore 15–18, ve 9–12 e 15–18) www.comune.busca.cn.it;

Informazione e Accoglienza Turistica Dronero, tel. 0171-917080 (da me a sa ore 14.30–17.30 / da gi a sa anche di mattina ore 9–12) www.valligranaemaira.it www.comune.dronero.cn.it;

Santibriganti Teatro, tel. 011-643038 (dal lun. al ven. ore 14-18) www.santibriganti.it

santibriganti@santibriganti.it

Venerdì 4 e Martedì 8 marzo

Iniziativa dell'Associazione Culturale Contardo Ferrini - Caraglio

Ecco gli eventi organizzati dall'Associazione Culturale Contardo Ferrini di Caraglio nel mese di marzo:

Venerdì 4 marzo: alle ore 21 presso il cinema teatro Ferrini, in via Ferrini 2 a Caraglio, spettacolo teatrale "Ho fatto qualcosa di buono" della compagnia "Primo Atto" contro la violenza sulle donne. Ingresso € 4 (€3 per i soci Ferrini 2016).

Martedì 8 marzo: alle ore 21 presso il cinema teatro Ferrini, in via Ferrini 2 a Caraglio, proiezione del film "Malala", giovane ragazza premio Nobel per la pace, in occasione della festa della donna. Ingresso € 5 (€4 per i soci Ferrini 2016).

Info: Associazione Culturale C. Ferrini, Via Ferrini 9, Caraglio, www.ferrini.org

Sabato 5 marzo

Tributo a Fred Buscaglione – Aster Vejas in Concerto - Caraglio

Sabato 5 marzo alle ore 21 presso il Caffè Cavour a Caraglio, tributo a Fred Buscaglione, Aster Vejas in Concerto.
Info: Caffè Cavour, Piazza Cavour 14, Caraglio, tel. 0171-070558

Sabato 19 marzo

Sim Sala Blink - Dronero

Blink Circolo Magico presenta Sim Sala Blink – Stagione 2015-2016, presso il Cinema Teatro Iris – Salone Polivalente di Dronero in via IV Novembre 7. Divertimento, stupore e magia: un sabato al mese, otto spettacoli per tutta la famiglia!

Sabato 19 marzo: "Blink Close-Up", con gli amici di Blink Circolo Magico. Ingresso 7 euro.

Organizzata da Stefano Bocci, una serata in cui si alternano i maghi di Blink Circolo Magico con la loro simpatia e i loro giochi di prestigio a distanza ravvicinata. Carte, monete, corde, dadi e palline per mettere alla prova anche lo spettatore più incredulo. Un consiglio: tenete gli occhi ben aperti. Don't Blink!

Info e prenotazioni: 380-3924342 – 328-2637000, blinkcircolomagic@gmail.com

SI BALLA !!

Sabato 5 e 19 marzo

Serate danzanti di ballo liscio – Roccabruna

La pro loco di Roccabruna propone le seguenti serate danzanti:
Sabato 5 marzo: Nanni Bruno. / Sabato 19 marzo: Maurizio e la band. / Sabato 2 aprile: I Monelli. / Sabato 16 aprile: Paolo Alberto e la band. / Sabato 7 maggio: Maurizio e la band. / Sabato 21 maggio: Nanni Bruno.
Info e prenotazioni: 349-0085599

PROPOSTE GASTRONOMICHE

Gustare il Castelmagno nella valle senza tempo – Valle Grana

Una gustosa proposta di visita in Valle Grana, alla scoperta del Castelmagno. In mattinata visita ad un caseificio e alle grotte di stagionatura, degustazione e possibilità di acquisto direttamente dai produttori. Pranzo in ristorante convenzionato con due antipasti, gnocchi al Castelmagno, secondo, dolce, caffè e vino. Nel pomeriggio visita guidata al "paese senza tempo", alla scoperta dell'antico borgo dove vivono i "Babaciu", personaggi a grandezza naturale realizzati in fieno e legno, che animano le vie riproponendo mestieri e usanze antiche. Quota di partecipazione, con accompagnatore naturalistico, € 29 (per gruppi di minimo 20 persone).

Info e prenotazioni: Ecomuseo Terra del Castelmagno, Fraz. S. Pietro 89, Monterosso Grana, tel. 329-4286890 ecomuseo@terradelcastelmagno.it www.terradelcastelmagno.it

ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA

ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO MARCO GRILLO

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria
www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm
www.jimbandana.altervista.org

Sabato 12 marzo

Costa Chiggia: Valle Maira la più bella? – Valle Maira, Costa Chiggia
Chissà se questa volta riusciremo davvero a dimostrare che la Valle Maira è la più bella delle vallate cuneesi, come molti sostengono...

Meta: Valle Maira – Costa Chiggia. Dislivello: 600 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati. Partenza: Parrocchia di Marmora. Rientro presunto: h 16.00 circa. Costo: € 15,00. Info: Marco Grillo 329.1695053 (NO SMS) - grylluscampetris@gmail.com

SCOPRINATURA - GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA

Info e prenotazioni: cell. 338-5811520, 349-3300610, enzo@alice.it, www.scoprinatura.it Salvo diversa indicazione, prenotazioni obbligatorie entro le h. 17 del giorno antecedente l'escursione.

NB: in caso di poco innevamento e con tratti di strati ghiacciati sono consigliati ghette e ramponcini.

Sabato 5 marzo

Elva, A Spass per Lou Viol - Elva

Passeggiata tra le Borgate di Castes, Viani, Laurenti, Garneri, Chiosso Superiore, Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano e Mulino dell'Albergh, storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Ritrovo: ore 9 in Borgata Serre (1637m), Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +265m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€ comprende accompagnamento e visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Parrocchiale di Santa Maria Assunta.

Domenica 6 marzo

Colle Carbonet (2206m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. L'escursione si effettuerà anche con neve scarsa o assente e con eventuale nevicata in corso, salvo condizioni meteo ritenute inadatte. Ritrovo: ore 09.00 Chialvetta. Tempo di percorrenza: circa 5h ar. Dislivello: +712m. da Chialvetta 1494 m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€.

Giovedì 10 marzo

Sentiero dei Ciclamini - Macra

Escursioni con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 Piazza comunale di Macra. Tempo di percorrenza: 4h circa ar. Dislivello: +150m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Sabato 12 marzo

Colle della Bicocca (2285m) - Elva

Escursione con partenza dal Mulino dell'Albergh (1550m). Ritrovo: ore 08.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h ar. Dislivello: +735m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€.

Sabato 19 marzo

Monte Festa (2130m) - Marmora

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo: ore 08.00 località Marmora (1223m). Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +582m. da Parrocchia di San Massimo (1548). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Domenica 20 marzo

Bivacco Valmaggia (2335m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 località Acceglio piazza. Partenza da Chialvetta (1494m). Tempo di percorrenza 6h circa ar. Dislivello: +841m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Giovedì 24 marzo

Prato Ciorliero (1910m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 a Chialvetta. Tempo di percorrenza: 4h. Dislivello: +416m. Difficoltà: Escursionismo. Costo a persona: 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520. NB: in caso di poco innevamento e con tratti di strati ghiacciati sono consigliati ghette e ramponcini.

NOTE: Le escursioni si effettuano a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. È facoltà dell'accompagnatore sospendere l'escursione o cambiare itinerario in base alle condizioni atmosferiche e del percorso, potrà inoltre, a suo giudizio, non accettare di accompagnare persone sprovviste di calzature adatte alle escursioni in montagna. Molte altre escursioni verranno pubblicate di volta in volta sul sito www.scoprinatura.it

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO

Info e prenotazioni: tel. 338-7908771, info@compagniadellbuoncammino.it - www.compagniadellbuoncammino.it

Domenica 6 marzo

Rak in Valle Maira

Itinerario: Lago Apsoi. Spettacolare escursione sotto la bastionata Nord dell'Auto Vallonasso passando per il lago Visaisa e raggiungendo il lago Apsoi.

Difficoltà: Per medi racchettisti. Ritrovo: Cartignano (bar da Manu) ore 8,00. Dislivello: 750m. Pranzo: Alla Scuola di Chiappera. Prenotazione: Entro venerdì 04 a Steu Tel. 334-7670616. Info: Andrea 347-0457973

Domenica 13 marzo

Trek in Valle Maira

Itinerario: Caudano di Stroppa – Macra.
Durata: ore 3,30. Ritrovo: h.8,30 a Cartignano da Manu Pranzo: da decidere se al sacco o ristorante. Info: CBC tel. 338-7908771

Domenica 20 marzo

"Anen anen" da Paglieres a Celle di Macra

Escursione a piedi o con racchette, a seconda delle condizioni, sulle Terre degli Acciugai.

Ritrovo ore 9 a Cartignano, bar del Buon Cammino, proseguimento in auto a Paglieres.

Ore 10 partenza per escursione da Paglieres verso Celle di Macra (borgata Chiesa).

Durata ore 3. Ore 13 pranzo al posto tappa di Celle Macra. Ore 15 trasporto degli autisti a Paglieres per ritorno. Prenotazioni per pranzo, obbligatorie, entro sabato 19, tel. 340-4579800. Info: CBC tel. 338-7908771

TREKKIN'GRANA NEVE – ECOMUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO

Info e prenotazioni: Ecomuseo Terra del Castelmagno, tel. 329-4286890 – ecomuseo@terradelcastelmagno.it, www.terradelcastelmagno.it

Sabato 12 marzo

"Ai piedi di Rocca Parvo" – Castelmagno

Escursione notturna ai piedi dell'imponente Rocca Parvo, con partenza dal suggestivo Santuario di San Magno.

Luogo e ora ritrovo: Campomolino, piazza dei Caduti ore 18,30. Durata: 4h. Difficoltà: facile. Costo: 10€ (3€ noleggiato) + eventuale pasto in struttura convenzionata.

Contatti: 329-4286890 - prenotazione obbligatoria entro il giorno 11 marzo.

Mercoledì 23 marzo

"Formag-giari: il Castelmagno dei topolini" - Pradleves

Laboratorio didattico per bambini e famiglie alla scoperta del prezioso formaggio Castelmagno raccontato da due simpatici topolini.

Luogo e ora di ritrovo: h 10 presso cooperativa produttori Alta Valle Grana, Pradleves. Costo: 5€ a partecipante (gratuito sotto i 6 anni).

Contatti: 329-4286890 - prenotazione obbligatoria entro il giorno 21 marzo.

Mercoledì 23 marzo

"La natura in un disegno" - Valgrana

Cosa succede quando i colori della natura incontrano matite e colori dell'uomo? Laboratorio di disegno naturalistico dedicato a famiglie e piccini a cura della disegnatrice naturalistica Monica Aimar.

Luogo ed ora di ritrovo: Valgrana, piazza Galimberti h 14. Costo: 8€ adulti - 5€ bambini.

Contatti: 345-0242776 oppure ecomuseo@terradelcastelmagno.it

Giovedì 24 marzo

"A pedali in valle Grana" - Bernezzo

Pedalata tra le campagne della bassa Valle Grana, alla scoperta dei tesori nascosti tra le campagne.

Luogo e ora ritrovo: Bernezzo, piazza delle scuole ore 10. Durata: 5 h complessive. Difficoltà: facile. Costo 10€ + eventuale pasto in struttura convenzionata. Contatti: 329-4286890

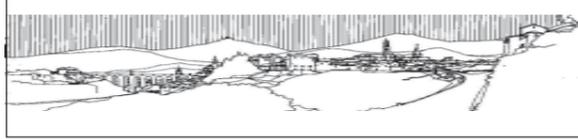
Sabato 26 marzo

"Monte Crocette: dal Viso alle Marittime" - Castelmagno

Posto alle spalle del santuario di Crocette è un luogo classico per l'escursionismo in valle Grana; andiamo a scoprirne i suoi mille aspetti e la sua straordinaria posizione.

Ritrovo: Campomolino piazza dei Caduti ore 9,30. Durata: 4h. Difficoltà: facile. Costo 10€ (3€ noleggiato racchette) + pasto in struttura convenzionata. Contatti: 329-4286890

Appuntamenti a Dronero e dintorni



MOSTRE ED ESPOSIZIONI

"Valle Maira d'estate... cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira" – San Damiano Macra

Nuova mostra fotografica all'Info Point Maira Acqua Futuro di San Damiano Macra. La mostra "Valle Maira d'estate... cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira" è composta da 13 pannelli fotografici installati sul viale pedonale in piazza Caduti. La mostra è costituita dagli scatti selezionati fra i molti inviati da fotografi dilettanti del concorso fotografico proposto nella stagione estiva 2014 dalla Maira s.p.a.. La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Le mostre itineranti di Maira Acqua Futuro", nata nel 2010 da un'idea di Maira s.p.a. per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

Valle Maira...Le mostre fotografiche itineranti di Maira Acqua Futuro

Dopo l'allestimento in anteprima lungo il viale della Piazza Caduti di San Damiano Macra avviato nell'estate del 2011, le "Mostre fotografiche di Maira Acqua Futuro" sono state ospitate in numerosi siti e locali, pubblici e privati, della Provincia di Cuneo e Torino.

Nell'estate 2015 le mostre realizzate proseguono il loro tour con nuove installazioni lungo la Valle stessa, al fine di promuovere e valorizzare gli aspetti peculiari del territorio nelle diverse stagioni o colti da diversi punti di vista.

Oltre alla "Valle Maira d'estate: Cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira." realizzata nel

2014, e allestita da marzo 2015 lungo il viale di San Damiano Macra presso l'Info Point Maira Acqua Futuro, sono visibili in Valle le seguenti mostre:

· "La Valle Maira vista dall'alto" realizzata nel 2011, a Stroppio, lungo la strada provinciale 22, in prossimità del Bistrò-Alimentari L'Ape Maira;

· "Foliage in Valle Maira: prima che le foglie cadano" realizzata nel 2011, ad Acceglio, nel paese oltre il torrente Maira;

· "Valle Maira d'inverno", realizzata nel 2013, a Chiappera – Acceglio, presso il Rifugio Campo Base;

· "100 Anni di Energia in Valle Maira", realizzata nel 2012, a Chiappera – Acceglio, presso la Centrale della Maira SpA "Delle Fie-Maurin".

L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO" nata nel 2010 da un'idea, e con il supporto organizzativo e finanziario, di MAIRA SpA, per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio Maira S.p.A. Telefono: 346-7973327 e-mail: info@mairaspa.it

Sabato 5 e 19 marzo

Il plastico "La Ferrovia della Valle Maira" – Dronero

Il plastico "La Ferrovia della Valle Maira" a cura dell'Associazione "Amici della Ferrovia Turistica della Valle Maira" sarà visitabile in orario 15-18 nei giorni: sabato 9 e 23 gennaio, sabato 6 e 20 febbraio, sabato 5 e 19 marzo, sabato 2, 16 e 30 aprile, nel Salone Polivalente Teatro Iris Dronero. Ingresso libero. Info: Giampiero Fissore, tel. 0171-918239

Permanente

Mostra "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo" – Villar San Costanzo

Nella Confraternita del Gonfalone, attigua alla Chiesa Parrocchiale e da cui si accede alla Cappella di San Giorgio e alla Cripta dell'Abbazia benedettina, è allestita la Mostra Permanente "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo". La mostra ha lo scopo di divulgare e valorizzare, in modo sintetico, la storia e le testimonianze materiali e d'arte del cenobio.

Per visitare Mostra, Cappella di San Giorgio, Cripta contattare: Giuseppe Bottero (Guida turistica abilitata), Tel. 346-6298855, e-mail: bottero@iciciu.it

Permanente

Saletta Antica Tipografia - Dronero

La Saletta Antica Tipografia, sita in Via Giolitti 77 a Dronero, è una piccola esposizione di caratteri e storiche attrezzature per la Stampa Tipografica. Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18, ingresso gratuito. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scolaresche. Info: Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, Dronero, tel. 0171-918118

Permanente

Collezione permanente "Omaggio a Stefano Bargis" – Busca

A Casa Francotto è visitabile su appuntamento telefonico il venerdì dalle ore 21 alle ore 23 e la domenica mattina dalle ore 9 alle ore 12 la collezione permanente "Omaggio a Stefano Bargis". Info e prenotazioni: tel. 335-5434251

Su appuntamento

"Passaggi a Oriente" – Caraglio

Riaprono le stanze dell'ex albergo Oriente con un progetto di Enrico Tealdi. A Caraglio esiste un posto magico, intatto e sospeso nel tempo: l'ex albergo Oriente. Chiuso da anni, non ha però conosciuto l'abbandono e la rovina. Le sue stanze sembrano vuote, ma in realtà in ogni assenza c'è l'eco di una presenza. In questo luogo, intriso di memorie genuine e autentiche, Enrico Tealdi ha sviluppato un progetto di intervento artistico delicato e poetico: Passaggi a Oriente. Nelle stanze dell'albergo, l'artista ha collocato le sue opere su carta, che ci raccontano ed evocano storie di affetti e di legami, sul filo della memoria senza sovrapporre la struttura.

E' possibile visitare Passaggi a Oriente su appuntamento. Info: Associazione culturale Marcovaldo, tel. 0171-618260, fax 0171-610735, cesac@marcovaldo.it, Numero verde Regione Piemonte 800 329 329.

BENI MONUMENTALI, MUSEI E COLLEZIONI

BUSCA

Castello e Parco del Roccolo – Frazione San Quintino

L'Associazione Marcovaldo cura le aperture del Castello e Parco del

Roccolo, con la Passeggiata dei Marchesi recentemente ripristinata e la restaurata Sala da pranzo. Dal mese di novembre aperto solo su prenotazione per scuole e gruppi. Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it www.marcovaldo.it; Biglietteria, tel. 0171-946413.

CARAGLIO

Convento dei Cappuccini – Via Cappuccini 29

Aperto tutto l'anno su prenotazione da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Visita libera al parco del Convento. Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it www.marcovaldo.it

Filatoio e Museo del Setificio Piemontese – Via Matteotti 40

La Fondazione Filatoio Rosso, in collaborazione con l'Associazione Marcovaldo, cura le aperture del Filatoio e Museo del Setificio Piemontese. Aperture: giovedì, venerdì e sabato dalle 14.30 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19.

Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it, www.marcovaldo.it, Fondazione Filatoio Rosso, Via Matteotti 40, Caraglio, tel. 0171-618300.

BERNEZZO

Il Museo dei Vecchi Mestieri – Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Cuneo 50

Il Museo dei Vecchi Mestieri, un meraviglioso viaggio nel passato. Visitabile dal lunedì al venerdì su prenotazione, sabato dalle 14.30 alle 18.30 e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Ingresso libero (offerta gradita). Info: Tel. 0171-687300, cell. 347-0372171, 340-9837732, mail: autoriparazioni massa@gmail.com

Museo dei Fossili – Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Divisione Cuneense 65

L'esposizione di fossili – Attilio Dalmasso, raccoglie in nove vetrine circa 500 esemplari di fossili di tutto il mondo ed è il risultato di un'attività di ricerca, scambio e acquisto di oltre 35 anni e che dura tuttora. Visitabile su appuntamento telefonando allo 0171-687207.

Info: Attilio Dalmasso, tel. 0171-687207, attiliodalmass@tiscali.it, www.passionefossili.it

DRONERO

Museo Civico Luigi Mallè – Via IV Novembre 54

L'Associazione Marcovaldo cura le aperture del Museo Civico Luigi Mallè. Aperto il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19.

Info: Ass. culturale Marcovaldo, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it, www.marcovaldo.it; Museo Mallè, tel. 0171-909329, museo.malle@afpdronero.it www.museomalle.it

Museo Espaci Occitan – Via Val Maira 19 (ex caserma Aldo Beltracco)

Il museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni multimediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli esplicativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana, centro di interpretazione del territorio e punto di partenza per la visita nelle valli di lingua d'òc. Come in un viaggio virtuale, il museo illustra con un approccio gradevole e dinamico la straordinaria tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'òc. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra occitano, italiano, francese e inglese.

Il museo è visitabile su prenotazione per gruppi superiori a 15 persone. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org www.espaci-occitan.org

Mulino della Riviera – Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero.

Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodellariviera.com

Confraternita del Gonfalone – Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, la domenica su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Saletta Antica Tipografia – Via Giolitti 79

La famiglia Coalova, stampatori in Dronero da quattro generazioni, titolare della tipografia Messaggerie Subalpine dal 1906, ha inaugurato una Saletta dedicata all'Antica Stamperia – con esposizione di caratteri e storiche attrezzature. Visitabile tutti i giorni e sabato e domenica su prenotazione. Info: tel. 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it

Chiostro della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio – Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospitò, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostro medievale. Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025 o Giovanni 339-5811280.

VILLAR SAN COSTANZO

Santuario di San Costanzo al Monte – Villar San Costanzo

Monumento nazionale, tra i più antichi sul territorio europeo, situato a metà costa del Monte San Bernardo.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare la Segreteria del Comune di Villar tel. 0171-902087 oppure scrivere a sancostanzo@provillar.it oppure collegarsi al sito web www.sancostanzoalmonite.it. Info: www.provillar.it

Complesso ex Abbazia Benedettina (Cripta e Cappella S. Giorgio) – Villar San Costanzo

Il complesso dell'ex Abbazia Benedettina di Villar San Costanzo (c/o Parrocchia di San Pietro in Vincoli) è importante per la preziosa cripta medievale e i magnifici affreschi quattrocenteschi della cappella di San Giorgio.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Giovanni Ristorto 342-5391604 o Giuseppe Bottero 346-6298855 o inviare e-mail a: info@iciciu.it. Sito web: www.provillar.it.

Centro Ricerche L'Arc / Arcieria Sperimentale – Via Don Brarda

La nuova sede presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo ospita in una saletta riservata un'esposizione permanente dedicata all'arco in tutte le sue espressioni storiche dal mesolitico al tardo medioevo, riproduzioni di oggetti di lavoro con l'utilizzo di pietra e legno, modelli di case paleolitiche, strumenti di costruzione di case medievali (notevole il plastico del Castellar di Celle Macra), la ricostruzione in scala di armi medievali come la grande catapulte con arco che occupa la parte centrale della sala polivalente. Un laboratorio in continua evoluzione dove il visitatore potrà vivere la storia in maniera tangibile: giocare con i modelli, toccare gli oggetti, tirare con l'arco, produrre corde, frecce e oggetti in ceramica, scheggiare la pietra e trovare risposte alle proprie curiosità storiche.

Visitabile tutto l'anno la seconda domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30 su richiesta telefonica. Visite per gruppi su prenotazione telefonica.

Info: Centro Ricerche Archeologiche Sperimentali L'Arc, tel. 340-5374280 o 338-6797814, enricolarc@libero.it www.l'arc-arcieriasperimentale.com

MACRA

Punto visita "I Bottai" – Borgata Serremorello, Albaretto Macra

Spazio espositivo di documentazione permanente dedicato alla figura dei bottai di Albaretto, allestito nell'ex palazzo comunale di Albaretto Macra. Per le visite rivolgersi al Rifugio Palent, Borgata Palent di Macra, tel. 340-8237898.

CELLE DI MACRA

Museo Seles – Borgata Chiesa c/o ex Confraternita di San Rocco

Il Museo multimediale dei mestieri itineranti "Seles" si prefigge di ricostruire la storia dei mestieri itineranti della Valle Maira e gli aspetti culturali e antropologici di questo fenomeno economico, con particolare attenzione verso le vicende degli acciugai, commercianti ambulanti di acciughe nelle città di tutto il Nord Italia.

Dal mese di ottobre visitabile su richiesta negli orari di apertura del Comune (martedì, mercoledì e giovedì mattina ore 9-12 previa prenotazione) e su prenotazione telefonica al di fuori dei suddetti orari.

Info: Comune di Celle di Macra, Borgata Chiesa 1, Celle di Macra, tel. 0171-999190, segreteria@comune.celledimacra.cn.it www.comune.celledimacra.cn.it

Spazio Pinse – Borgata Chiesa

Punto espositivo sui pittori itineranti. Visitabile tutto l'anno contattando il Comune di Celle di Macra, tel. 0171-999190. Ingresso gratuito.

STROPPIO

Museo etnografico L'escolo de mountanho – Frazione Paschero 12

Il museo della scuola contiene la ricostruzione e l'allestimento di un ambiente scolastico attraverso l'utilizzo di materiale artigianale del tempo e presenta la storia della scuola di montagna dal 1900 al 1970. Chiuso per lavori.

Info: Comune di Stroppio, tel. 0171-999112 / 0171-999210

ELVA

Museo dei Pels – Borgata Serre c/o Casa della Meridiana

Collezione etnografica dedicata ai "Caviè" di Elva, i raccoglitori di capelli del secolo scorso.

Nel mese di marzo il museo sarà aperto venerdì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Apertura straordinaria: lunedì 28 marzo con i medesimi orari. Ingresso € 3, ridotto € 2 (bambini fino a 10 anni, gruppi superiori a 10 persone).

Info: Butego de la Meridiano tel. 340-9846508.

MARMORA

Museo d'la vito d'en bot – Frazione Vernetti

Presso la Locanda Ceaglio è possibile visitare il Museo della vita di un tempo, collezione privata allestita all'esterno, che presenta in un percorso di visita attrezzi da lavoro, suppellettili e oggettistica delle abitazioni di un tempo e molti altri antichi pezzi della tradizione montanara. Visitabile sempre da febbraio a ottobre. Info: Pensione Ceaglio, Frazione Vernetti, Marmora, tel. 0171-998114, 0171-998117, 347-7839466, fulvia.ceaglio@libero.it - www.ceaglio-vallemaira.it

Triassic Park della Gardetta – bivio Marmora-Canosio

Esposizione didattica dedicata alla storia geologica dell'Altopiano della Gardetta. Info: Comune di Marmora, tel. 0171-998113

PRAZZO

Museo Fremos, travai e tero – Prazzo Inferiore

Il Museo della canapa e del lavoro femminile "Fremos, travai e tero" contiene un'esposizione di attrezzi e manufatti, con la ricostruzione di ambienti che richiamano la vita di un tempo.

Da settembre a luglio visitabile rivolgendosi alla Tabaccheria-alimentari "La Gabelo" di Baralis Renata, Via Nazionale 9, Prazzo Inferiore, tel. 0171-99265, in orario 8-13 / 15-19.30 (chiuso il martedì da settembre a giugno). Visite per gruppi su prenotazione contattando il n. 347-1032172. Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172; La Gabelo, tel. 0171-99265.

Punto espositivo La Memoria di nostri soldati

Punto espositivo La Memoria dei nostri soldati. Visitabile previa prenotazione al tel. 328-8887388 (Einaudi Osvaldo) oppure al tel. 347-1032172 (Associazione Chaliar), giovedì, sabato e domenica in orario pomeridiano in estate; giovedì e sabato in orario pomeridiano in inverno. Ingresso gratuito.

Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172

ACCEGLIO

Museo etnografico La Misoun d'en bot – Borgata Chialvetta

Collezione privata di circa 1500 oggetti della vita quotidiana legati all'agricoltura, alla pastorizia, alle varie professioni e all'emigrazione, tutti provenienti dalle borgate del Vallone di Unerzio. Visitabile su prenotazione telefonica in orario 15-18. Chiuso nei mesi di maggio e novembre. Info e prenotazioni: Osteria della Gardetta, Borgata Chialvetta, Acceglio, tel. 0171-99017

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA ALLIONE
ved. Delfino

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero e alla signora Ruby Madayag. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, domenica 20 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



SERAFINO MORRE

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Manera e a tutto il personale del reparto di Geriatria dell'ospedale Carle di Conferia. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 19 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIOVANNI EINAUDI
(Gian de la Meira)

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, sabato 12 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

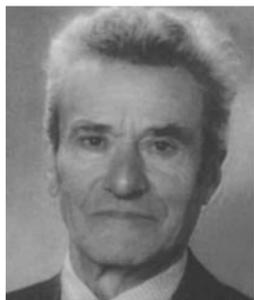


GIOVANNA ISOARDI
ved. Peirona
(Nina Postina)

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Le eventuali offerte saranno devolute alla Casa di Riposo di Stroppa e all'Associazione Raffaella Rinaudo di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Stroppa, domenica 20 marzo alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

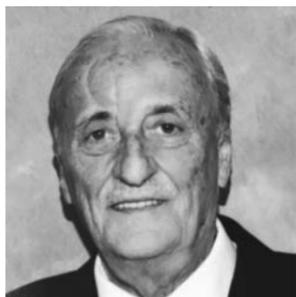
I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIACOMO EINAUDI
(Giaculin Piletta)

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Antonella Valeriani, al nipote Dario e a quanti gli sono stati vicino. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Damiano Macra, sabato 19 marzo alle ore 18.

On. Fun. VIANO



MARTINO GUGLIELMI

I familiari del caro congiunto commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. Le Sante Messe di trigesima saranno celebrate a Torino nella chiesa di Sant'Antonio Abate di piazza Stampalia domenica 6 marzo, alle ore 11 e nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra sabato 5 marzo, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



ANTONIO COSTA

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Tetti di Dronero, sabato 19 marzo alle ore 17.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



BARTOLOMEO DUTTO

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo, alle infermiere domiciliari di Dronero e alle signore Evelina e Agnese. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero, sabato 12 marzo alle ore 20,30.

On. Fun. VIANO



MARTINO GORZERINO

La moglie e i figli con le rispettive famiglie commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Antonella Toselli per la sua amorevole assistenza prestata. Le Sante Messe di trigesima saranno celebrate nel duomo di Cuneo domenica 28 febbraio, alle ore 18 e nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Rocca-bruna domenica 6 marzo, alle ore 10,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



ANTONIO BRENTA

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Tetti di Dronero, sabato 12 marzo alle ore 17.

On. Fun. VIANO

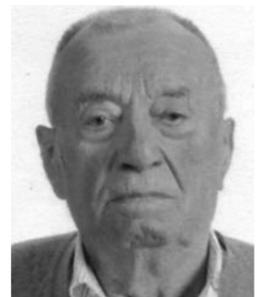
I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Acceglio, domenica 20 marzo alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIULIO BONELLI
(Tino)

I familiari del caro congiunto commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Elisabetta Bertini. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Monastero di Dronero sabato 19 marzo, alle ore 20,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone (via IV Novembre n. 63) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese.



MARIO RIGONI

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al grande e incolmabile dolore per la scomparsa del caro congiunto, la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo e a tutto il personale dell'Assistenza domiciliare. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 12 marzo, alle ore 18.

On. Fun. MADALA



STANISLAO GIANTI

I familiari commossi e confortati per la grande dimostrazione di affetto e stima reso al loro caro, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordato con ogni forma di cordoglio. Le Sante Messe di trigesima saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Celle Macra domenica 6 marzo, e domenica 20 marzo, alle ore 9,30.

On. Fun. MADALA

ANNIVERSARI

2015

2016



MARIA TERESA GAUTERO
in Cucchiotti

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre

La famiglia con immutato affetto la ricorda nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, sabato 19 marzo alle ore 18. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015

2016



MARIO CASTELLANO
(Maiuccio)

I suoi cari con immutato affetto e rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 5 marzo alle ore 9. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

RICORDANDO ANGIOLINA

Ciao Angio, sono passati ormai tre anni, ma il nostro legame così magico non può essere scalfito dal tempo...

C'è un posto speciale nel mio cuore da dove tu, amica mia, non te ne andrai mai!

È triste non vederti, ma è dolce ricordarti e pensarti serena nella gioia del cielo, tra le tante stelle che brillano lassù. Mi manchi!

Rosanna



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Inizio stagione senza neve

All'inizio del 2016 gli sciatori si sono dovuti accontentare di sottili strisce innevate circondate da un paesaggio brullo, come ad esempio a Prato Nevoso in Piemonte.

Per molti comprensori sciistici nelle Alpi questo inizio stagione con temperature miti e mancanza di neve è stato un disastro. Una panoramica e gli insegnamenti che ne derivano.

Per il disappunto di molti, quest'anno la neve è arrivata nelle Alpi solo al termine delle vacanze natalizie, da sempre il periodo di punta delle settimane bianche. Secondo diverse fonti, il tardivo inizio dell'inverno ha provocato perdite di fatturato fino a oltre il 50%, considerato che l'attività durante le vacanze natalizie rappresenta il periodo di maggior guadagno dell'anno. L'inizio negativo della stagione pone così il turismo invernale di fronte a una serie di sfide. Le diverse regioni alpine hanno reagito alla mancanza di condizioni invernali in modo differenziato.

Il 2015 è stato di gran lunga l'anno più caldo dall'inizio delle rilevazioni. Nelle località dove le temperature lo consentivano, a dicembre la produzione di neve artificiale è stata spinta a pieno regime, per consentire almeno un funzionamento parziale degli impianti sciistici. Quali sono le dimensioni e quali le conseguenze del crescente ricorso all'innevamento artificiale, è illustrato dal recente studio "Der gekaufte Winter" (L'inverno acquistato), pubblicato dalla Gesellschaft für ökologische Forschung (Società per la ricerca ecologica) e dal Bund Naturschutz in Bayern (Unione per la tutela dell'ambiente in Baviera): ammonta a 70.000 ettari la superficie innevata complessivamente nello spazio alpino. Per produrre tale quantità di neve artificiale servono 280 miliardi di litri d'acqua e circa 1,4 miliardi di kWh - pari al consumo annuo di 350.000 famiglie.

Si traggono gli opportuni insegnamenti?

Qua e là si è fatto ricorso strategie quantomeno bizzarre: in Francia la zona sciistica di Sainte-Foy ha fatto trasportare in elicottero 100 tonnellate di neve artificiale nel giro di due giorni. Il comune di Saint-Martin-de-Belleville ha chiesto ai propri cittadini di non andare a sciare nelle giornate precedenti a capodanno, per non intralciare i turisti, viste le numerose prenotazioni. In Italia Federfuni, l'associazione nazionale degli impianti a fune, ha chiesto - invano - il riconoscimento dello stato di calamità naturale, con la conseguente adozione di misure straordinarie di sostegno. Altrove, ad esempio in Svizzera, si è assistito a un exploit di attività sportive come la mountain bike e il golf: al Golf club di Domat-Ems gli appassionati hanno dovuto mettersi in coda.

Le previsioni sulle tendenze climatiche fanno supporre che le condizioni negative di quest'anno potrebbero ripetersi con una maggior frequenza. È quindi prevedibile che sempre più impianti di risalita dovranno chiudere i battenti. Cosa ne sarà di questi impianti di smessi non è chiaro. In Baviera il Governo sta cercando di definire a carico di chi siano i costi di ripristino e come ci si deve regolare con la rinaturalizzazione. Cionondimeno, continuano a proliferare i piani di sviluppo, poiché spesso non vengono poste questioni basilari relative alla gestione corrente. "I responsabili dovranno riflettere in cerca di soluzioni adeguate anche per le conseguenze sociali ed economiche per la popolazione, ad esempio nel caso di licenziamenti o di riorientamento professionale," mette in guardia Christian Baumgartner della CIPRA International. Affinché le nuove strategie per il turismo invernale trovino il necessario consenso e siano praticabili e sostenibili a lungo termine, è necessario che la popolazione partecipi alla discussione e si assicuri che il valore aggiunto resti per quanto possibile in loco.

Corsi d'acqua alpini, biodiversità e mobilità

La CIPRA ha iniziato il 2016 con tre nuovi progetti transfrontalieri. E l'attuazione inizia direttamente davanti alla porta di casa.

Decine di migliaia di pendolari si spostano ogni giorno nel Vierländertreck, la regione dove si incontrano quattro Stati: Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein. Il progetto Spazio alpino Alpstar ha sicuramente contribuito a rimuovere molti ostacoli verso una mobilità sostenibile, ciononostante l'auto privata continua ad essere il mezzo di trasporto più utilizzato dai pendolari. L'obiettivo del progetto di prosecuzione "PEMO-mobilità pendolare sostenibile" consiste pertanto nell'estendere la portata delle conoscenze e delle esperienze maturate. Ciò sarà possibile grazie al contributo di nuovi partner dai cantoni svizzeri di San Gallo e Appenzello, dal distretto tedesco di Lindau e a nuove imprese del Vierländertreck, oltre alla società Hilti AG, già coinvolta in precedenza.

Oltre alla mobilità sostenibile, la CIPRA si impegna anche nei progetti "SPARE", dedicato alla gestione sostenibile dei corsi d'acqua, e "AlpES" sui servizi forniti da ecosistemi. I progetti hanno per tre anni il sostegno finanziario dei Programmi Interreg Reno alpino-Lago di Costanza-Alto Reno e Spazio alpino. Altri progetti finanziati dal Programma Spazio alpino sono riportati nel sito di Alpine Space.

DRONERO

Tendone di Carnevale

*Festa con ... tensioni e proteste.
Polemiche anche per la sfilata ... corta.*



"Carnevale non è Carnevale senza il Tendone di Dronero.

Un intero paese in festa per festeggiare la festa più divertente dell'anno".

Questo era lo slogan che appariva sulla pagina facebook della Proloco Dronero e su altri social network per promuovere gli eventi in programma in paese per le classi serate di carnevale da venerdì 5 a lunedì 8 febbraio. Ebbene, a far festa, interpretando forse in maniera piuttosto larga il messaggio, erano certamente molto numerosi e si saranno pure divertiti, ma non dello stesso avviso erano i residenti e gran parte degli esercenti delle zone del centro storico che si affacciano su piazza XX Settembre, via Roma e le zone circostanti.

Per loro non sembra sia stata proprio una festa. Numerosi i mugugni ma anche le proteste più forti per i comportamenti non proprio educati di chi il Carnevale ha voluto festeggiarlo in piena libertà.

Non tenendo conto, però, che la libertà di ognuno finisce dove comincia quella del vicino, ovvero che trasgressione non necessariamente fa rima con maleducazione. In particolare nelle prime ore di sabato mattina, nonostante le squadre di pulizia abbiano iniziato molto presto, le strade della zona erano invase da bottiglie vuote e rotte, ma anche da resti dei bisogni fisiologici dei tanti partecipanti al Gran Ballo. Certo i bagni chimici erano posizionati in bell'ordine sulla piazza, ma molti hanno trovato i loro androni e cortili destinati ad un uso non proprio consono! Inoltre vetrine danneggiate ed imbrattate, danni ai giardini delle scuole.

Insomma quando i latini dicevano "semel in anno licet insanire" forse non intendevano proprio questo!

Non è una novità che nei giorni successivi alle serate del tendone, in paese si siano sentite rimostranze e fondate critiche nei confronti di atteggiamenti non del tutto "civili" anche negli anni passati. Ed è altrettanto vero però che questo è un appuntamento che pare i giovani sentano molto.

Ora, dato che quest'anno le proteste paiono ancor più numerose, è evidente che, per il futuro, bisognerà cercare di mediare le esigenze di chi vuol far festa e di chi gode della sua "quotidianità" tranquilla.

Certo toccherà all'amministrazione comunale assumere decisioni al riguardo nell'interesse della città - tanto più che assieme alla Proloco dronerese, il Comune è ente patrocinatore dell'evento - ma potrebbe valer la pena di sentire anche i cittadini in merito.

L'istituto del referendum consultivo - così come disciplinato dagli articoli 60 e 61 dello Statuto comunale - potrebbe essere una via da percorrere, ma forse è più facilmente anche una semplice assemblea pubblica o consultazione popolare - disciplinate anch'esse dallo Statuto comunale agli articoli 56 e 57 - potrebbero dare indicazioni utili e fornire una base condivisa su cui lavorare per gli anni a venire.

Intanto c'è già chi si fa avanti e propone di utilizzare allo scopo l'area industriale - artigianale di Ricogno. Una proposta che ricorre da tempo anche quando tutta la zona di via Pasubio e via Sarrea protestava e predisponva petizioni per limitare il frastuono della discoteca all'aperto.

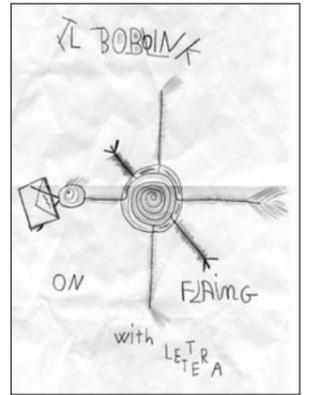
Per finire, ha suscitato proteste nel rione Oltremaira l'inedito percorso della sfilata del 21 febbraio. I residenti del borgo, da tempo punto di partenza e di arrivo del corteo di carri allegorici si sono sentiti nuovamente cittadini di serie B.

Tutto ciò premesso ... pare che sul Carnevale ci sia molto da lavorare!

Sergio Tolosano

Bobolinko

di Gino Parola



Se di sogno si tratta, beh, allor danzeremo

Un vasto, fantasmico, chiocciare
Riempie l'azzurro remoto ...
Ecco - improvvisa - appare ...
E' una banda scura / che
Di sotto luccica / in frenetico
Balenio / come mare sfaccettato
Dai raggi / di nascente aurora
Meglio / come strisce di stagnola
Appese / vanamente / negli orti / a
Spaventare pennuti / Di più
Come specchietti segnaletici
Di vedette morte / ormai da
Cent'anni. / Un grande stormo
D'ocche batte il cielo / in forma
D'unghia lunare / Per passare
Senza soluzione di continuità
Al cuneo veloce / poi sbracando
forse per storielle buffe, come nastro,
D'aquilone gioioso nel vento
Padrone. / S'arriccica / S'arruffa /
Si distende, morbido come velluto,
Sul corsetto di gran dama in
azzurro mattina - Chiocciano
Allegre / pur cangiando senza posa
La forma loro / Esse rotolano
Sul vento / Tra migliaia di ochesche
Ciarle / Senza mai smarrire l'odore
del Sud / il ricordo de caldo sorriso
Abbracciante / l'attende.
Un'ultima vociante carambola / poi
Una nube leggera / le sparisce
Dal cielo / che torna muto
Specchio turchese.

Gino Parola

Tappeziere
Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarase
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

MAICO **Problemi di udito?**

DRONERO
Farmacia Gavioli
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un **ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO** e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO

via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemasnc.it

ANNIVERSARI

2014 2016 1998 2016 2013 2016 2013 2016 2009 2016 2011 2016

**GIULIANA ALBERTI**
ved. Rovera

Non c'è un giorno che il nostro pensiero non ci porti a te. Da lassù prega e proteggici. La famiglia la ricorda nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di S. Giuliano di Roccabruna, domenica 13 marzo alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**Dott.ssa ELENA MONETTI**

Tu vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. I tuoi cari la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero domenica 20 marzo, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**MADDALENA ANDREIS**

La tua vita è sfuggita, ma il tuo ricordo vive grande in noi. I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero sabato 5 marzo alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**MARCO GIORGIS**

Non muore chi vive nel cuore di chi resta. Pregheremo per lui nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Morra Villar sabato 12 marzo, alle ore 16,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**DAVIDE COMBA**

Ciao Davide, sono passati sette anni dal giorno che ci hai salutato per l'ultima volta, ma sei con noi, nel nostro cuore ogni istante della nostra vita.

Papà e mamma

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Pratavecchia domenica 13 marzo, alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**MARIA LUCIA BERNARDI**
ved. Massa

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicina e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra.

(S. Agostino)

Ti ricordiamo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero martedì 8 marzo alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

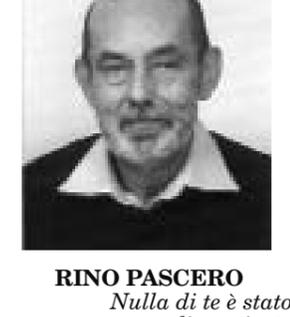
**MARCELLO ACCHIARDI**

Nel tuo ricordo continua la nostra vita. I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia della S. Famiglia di Roccabruna domenica 6 marzo alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**CLEMENTINA CUCCHIATTI**
ved. Ribero

Dal cielo aiuta e proteggi chi ti ricorda. La S. Messa di anniversario sarà celebrata sabato 5 marzo alle ore 18 nella parr. di Pratavecchia. Grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2013 2016
3° Anniversario**RINO PASCERO**

Nulla di te è stato dimenticato e la tua presenza ci cammina accanto. I tuoi cari ti ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 6 marzo, alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2011 2016

**LUIGIA BERNARDI**
ved. Bottero

Il tuo ricordo vive ogni giorno in mezzo a noi. I familiari pregheranno per lei nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 19 marzo alle ore 18. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**GUIDO MASSUCCO**

Grande è la tua mancanza. Tu che in vita ci hai dato tanto, ora aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore.

La tua famiglia

Pregheremo per te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia sabato 2 aprile alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**CLARA SIMONDI**
ved. Pomerio

È triste non averti più con noi, ma il tuo ricordo ci segue ovunque e ci accompagnerà per sempre.

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 6 marzo, alle ore 15,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**ALDO BERNARDI**

Sono due anni che ci manchi ma il tuo ricordo sarà sempre vivo in noi, con immutato affetto e rimpianto. Fratello, sorella e familiari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 19 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**MICHELE TOLOSANO**

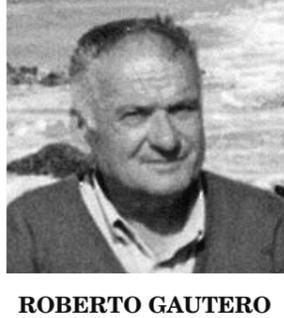
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna nel cammino di ogni giorno. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 5 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**GIACOMO BONO**

Questo grande bene non finirà mai, perché continua nel cuore di chi ti ha amato. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Monastero di Dronero sabato 19 marzo alle ore 20,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**ROBERTO GAUTERO**

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo. Con immutato affetto ti ricordiamo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata domenica 6 marzo alle ore 18 nella parr. dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero.

On. Fun. MADALA

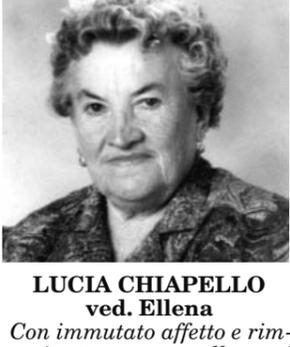
**SERGIO DURANDO**

Continui a vivere vicino a noi nella vita di tutti i giorni nei nostri cuori. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Dronero domenica 27 marzo alle ore 18,30.

**MARIA CUCCHIATTI**
ved. Falco

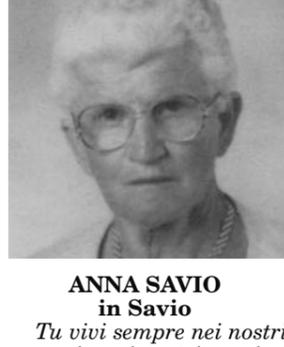
Ogni giorno nei nostri pensieri... La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, sabato 19 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**LUCIA CHIAPELLO**
ved. Ellena

Con immutato affetto e rimpianto ora come allora sei nei nostri cuori. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Montemale domenica 20 marzo alle ore 11. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**ANNA SAVIO**
in Savio

Tu vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. I suoi cari la ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 2 aprile alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

Fiori Viano
via Val Maira 16a Dronero
(strada per Acceglio)

Su ordinazione siamo disponibili per ogni servizio floreale, addobbi chiese, servizi funebri, consegne a domicilio per garantirvi fiori freschi e un servizio migliore

Per informazioni:
Rosanna 348-3402739**Leggete e diffondete**
Il Dragone.

Se ancora non l'avete fatto, affrettatevi a rinnovare il vostro abbonamento per il 2016

POMPE FUNEBRI
MADALA
DRONEROVia Passatore, 5c
Tel. 0171-90.53.03
Via Roccabruna, 38/A
Tel. 0171-91.72.97
Radiotel. 335-10.37.176**POMPE FUNEBRI**
VIANO
DRONEROVia Valmaira, 16
Via Giolitti, 63, Tel. 0171-91.87.77
Radiotelefonni 329-23.49.783;
380.32.54.719;
348-34.02.739

La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina dalle ore 9,30 alle 11 e il venerdì pomeriggio dalle ore 18 alle 19. Email: dragonedronero@gmail.com. Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire in redazione possibilmente entro il 20 di ogni mese.

BALON

Ricordo di Roberto Olivero

Scomparso a Caraglio il 1° gennaio scorso

Aveva da poco compiuto 94 anni quando, il 1° gennaio di quest'anno, a Caraglio se n'è andato Roberto Olivero, lasciando in tutti un grande ricordo di uomo onesto e sportivo. Si perché in gioventù Olivero è stato un fortissimo giocatore di pallone elastico che, per scelta e pur avendo tutte le carte in regola, non ha mai voluto passare in Prima Categoria, ma ha disputato numerosissimi tornei di elevata qualità. Chi scrive ha conosciuto personalmente Roberto Olivero e così pure anche il grande Franco Balestra, il famoso uomo di Tavole, quattro case nell'entroterra ligure, che è diventato uno dei più forti giocatori di sempre in questo sport. I più anziani ricordano ancora i suoi mitici duelli con Augusto Manzo che ha segnato la storia del pallone eleatico nel secondo dopo-

guerra, dal 1945 al 1963. Nel 2002 a San Giacomo, frazione di Imperia, ebbi la fortuna di cenare con il grande Franco Balestra, chiamato dal presidente della Società bocciolina locale per premiare i campioni d'Italia del tiro di precisione, come ospite d'onore. Parlando di questo e di quello, mi presentai come cittadino di Dronero e lui mi disse che conosceva molto bene la nostra città dove aveva giocato nel lontano 1951, in Piazza Martiri contro il suo amico e grande rivale Augusto Manzo. Il discorso continua fino a quando Balestra mi cita un certo giocatore di Caraglio - Berto Olivè, per l'appunto - che ha incontrato diverse volte in sfide organizzate in Liguria, nella piazza di Imperia e mi confessa di averci pure la-

sciato le "penne" davanti ad un pubblico numeroso ed entusiasta. Peccato che il forte battitore caraglioese abbia chiuso anzitempo la sua carriera, come ricordato sopra, poiché avrebbe potuto avere una grande parte nella storia di questo amato e faticoso sport, caro soprattutto ai langaroli e al Levante ligure. Raggiunta la meritata pensione, Berto Olivè - come era chiamato dai suoi amici - trascorreva il pomeriggio giocando a carte, specialmente a scopa in cui si difendeva benissimo, così come nel pallone elastico. Ricordiamola figura di Roberto Olivero, augurandoci di fare cosa gradita ai lettori, con un articolo di Antonio Casasso, pubblicato alcuni anni fa e dedicato alla sua storia.

Luigi Abello

La galleria dei ricordi: ai tempi di Berto Olivè

di Antonio Casasso



Quando leggiamo i libri che narrano la storia della pallapugno (alcuni, molto belli li ha scritti, ad esempio, Giorgio Cavaglia) ci immergiamo in un mondo molto diverso da quello attuale: intanto prendiamo contatto con le difficoltà di trasporto e di comunicazione di quei tempi (ci riferiamo, ovviamente al periodo pionieristico) in cui la pallapugno, o meglio il "pallone elastico", costituiva più uno spettacolo che uno sport vero e proprio. I gestori responsabili degli sferisteri organizzavano dei tornei, o anche delle singole partite fra squadre che si formavano spesso all'ultimo momento attorno alla figura del battitore, che ne diventava il capitano. La stessa cosa si faceva in occasione delle sagre paesane o delle feste del Santo Protettore dei vari paesi. Per aggiungere emozione allo spettacolo il pubblico si lasciava coinvolgere nel fenomeno delle scommesse, che talora condizionavano l'esito delle singole giocate e spesso delle stesse partite. Abbiamo incontrato un personaggio di quell'epoca, che per vari motivi non è diventato famoso come forse avrebbe meritato; il suo nome è Roberto Olivero, nato 110 dicembre 1921 a Caraglio, dove è tuttora residente.

Nonostante i suoi 86 anni è ancora energico, gagliardo e perfettamente lucido. Dal suo racconto emerge uno spaccato storico veramente

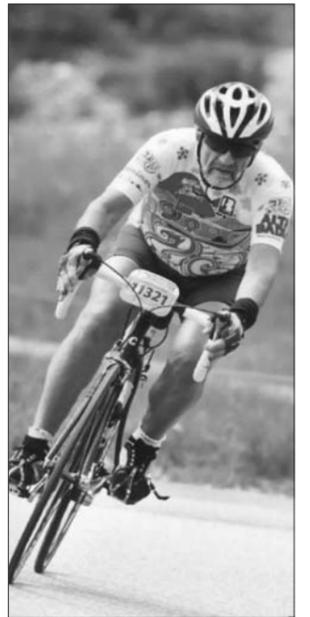
interessante. A 14 anni percorreva quotidianamente la tratta Montessoro-Busca, conducendo il proprio cavallo che trainava un carro carico di legna: per consentire di accrescere il carico e non affaticare ulteriormente il cavallo, Roberto faceva il percorso a piedi. Il lavoro (tagliare, caricare e scaricare legna) aveva irrobustito e reso atletico un fisico che già madre natura aveva dotato egregiamente. Nello stesso tempo nasce e matura la passione per il "balon". Inizia a giocare a Caraglio, nelle squadre giovanili, le cui esibizioni fungevano da "avanspettacolo" alle partite dei grandi. La promettente carriera viene però bruscamente interrotta dalla cartolina pre-cetto e la naja coincide con il periodo e la durata della Seconda Guerra Mondiale. Nel 1946 Roberto, "Berto Olivè", come lo chiamano affettuosa mente amici e tifosi, riprende. A 25 anni è un uomo fatto: alto, slanciato, energico, potente, è un battitore naturale, di rara efficacia, ma anche molto abile nel ricaccio; i testimoni raccontano di battute che spesso superavano gli 80 metri, di un pallone altissimo, che sembrava non volesse più cadere. La sua squadra, quella che lo ha accompagnato per otto anni, è composta da Pietro Ellena, spalla, ottimo colpiteur al volo, Filippo Ellena e Domenico Berardo, terzini, entrambi molto bravi nel colpo "da sotto". In alcune occasioni si alternano con un certo Duse di Bernezzo, Fresia e i fratelli Calandri. Per scelta personale e degli altri componenti, la squadra non insegue la promozione alla qualifica di Prima Categoria (che gli avrebbe consentito di disputare i campionati) e preferisce rimanere in Seconda; in tal modo può partecipare più liberamente ai tornei e guadagnare i relativi premi, la cui entità, all'epoca dell'euro, fa veramente sorridere: Roberto Olivero ci

racconta che quando era chiamato a Torino dal signor Cerato, gestore dello sferisterio di via Napione, si recava a Cuneo in bicicletta e di lì proseguiva in treno. A Torino gli venivano corrisposte 2.000 lire, ma lui ne aveva già spese 860 per il biglietto di andata e ritorno del treno; con un sorriso ammiccante ci confessa che era molto difficile non accondiscendere ai gesti allusivi dei grandi scommettitori, che poi ricompensavano con generose mance. Tra i grandi giocatori dell'epoca che gli capitò di incontrare ed anche di battere ci fu pure il grande Balestra. A 33 anni decide di appendere le fasce al chiodo e taglia i ponti in modo netto con il mondo della pallapugno. Oggi è un arzilla vecchietto, ancora pieno di energia e di humor, che si culla nei ricordi di una gioventù vissuta all'insegna del "balon".

ATLETICA

Clement, grande campione dronerese

Corse a piedi e in bici in Francia e Italia



Nelle foto: Clement podista con la maglia della Dragonero, Susa 1° Memorial Partigiani Stellina, 26 agosto 2007, categoria M5, nono in 2h43:37. Clement ciclista alla Maratona dles Dolomites, tappa Alta Badia, 2011, categoria M9, km 55 in 4:27.33, 54° di categoria, 887° assoluto.

"Non conosci Clement?", chiedono gli amici dell'associazione podistica Dragonero di Dronero. "Devi conoscerlo. È stato, ed è ancora, un grande campione", precisa Sergio. Mi incuriosisce molto. Clemente Raimondi "Clement" ha appena passato gli ottant'anni, classe 1935. Ogni settimana va da Dronero ad Acceglio, in bici. "Impiego un'ora e 40 minuti. Circa 35 chilometri in salita. Mi piace molto la montagna", spiega, sorridente. Siamo al Caffè Roma, nella piazza davanti al rinnovato Teatro. Il tavolino è riservato ogni lunedì alla Dragonero. Si parla e si discute delle gare della domenica.

Ci sono anche Mario, Umberto e Roberto, "Ma io sono della podistica Valle Grana", precisa quest'ultimo. Sono gli amici che hanno convinto Clement a farsi intervistare per la seconda volta in dieci anni, prima per Il Drago, ora per Il Dragone.

L'entusiasmo con cui parla delle corse è quello di un grande appassionato, come lo sono gli altri. Prima corse a piedi, da alcuni anni solo più corse in bici: "Ho qualche problema a un ginocchio", spiega Clement, "continuo sempre, come prima, con mio figlio Roberto. Lui organizza tutto. Lo fa da quando ho iniziato a correre, avevo 51 anni". Insieme hanno fatto migliaia di chilometri. Corsica, Spagna, Basilea, Marsiglia, il Cammino di Santiago... e poi la Bonnette, l'Izoard, l'Agnello, il Mortirolo, Les Deux Alpes, Serre Chevalier, la Chaminado. Andavamo alla ventura. Dormivamo dove trovavamo", aggiunge Clement. Maratona: 3 ore 15 minuti; maratona: 1 ora e 28 minuti. I migliori tempi, precisati dagli amici. Tempi neanche troppo lontani: "Nel 2000 ho corso la maratona di New York: un'emozione indimenticabile. Come sempre con mio

figlio Roberto". Corsa sotto le quattro ore, anche se solo di un minuto. "Correva anche sei maratone all'anno", ricorda Sergio. "Non esagerare!", scherza Clement. E aggiunge: "Sono sempre stato bene facendo sport. Ho tanti amici dappertutto, anche in Francia dove andiamo molto sovente e sempre ai grandi raduni di ciclisti, ogni volta più di dodicimila, una settimana piena di gare in agosto. Nel 2016 andremo in Borgogna. In Francia danno le coppe, in Italia le medaglie. Ne ho un armadio pieno". Perché preferite le corse in Francia? "Là hanno un'al-

tra filosofia. Corrono tutti anche senza premi. Il pubblico partecipa molto. Non solo applaude i primi ma incoraggia anche gli ultimi. C'è meno agonismo e maggior voglia di partecipare", spiegano un po' tutti. "A una certa età", aggiunge Clement, "basta andare avanti. Vado in palestra tre volte alla settimana. Lo sport mi ha dato e mi dà grandi soddisfazioni". E allenta lo stress: "La sera, stanco dopo il servizio, andavo a correre.", ricorda Umberto, "La corsa libera la testa, toglie i problemi, mi sentivo rinato".

Daniela Bruno
di Clarafond

MINIVOLLEY A DRONERO Ottimo lavoro dello staff organizzatore

Grande entusiasmo dei piccoli atleti che domenica 21 febbraio hanno preso parte al concentramento di Minivolley organizzato a Dronero. Le 7 squadre di Sport in Cuneo, allenate da Beatrice Aime, Angela Facendola e Valeria Millesimo hanno partecipato all'evento con grande partecipazione. La crescita e l'avvicinamento dei giovanissimi allo sport, in questo caso alla pallavolo, è alle fondamenta del progetto della Polisportiva cuneese.

ATLETICA - Campionati Italiani di cross a Gubbio

Anna Arnaudo, Dragonero, 16ª categoria Allieve



Nella foto la squadra giovanile della Dragonero, associazione podistica di Dronero.

Domenica 21 marzo, ai campionati nazionali Fidal di cross a Gubbio, Anna Arnaudo, indicata dalla freccia, in piedi nell'ultima fila, al primo anno nella categoria Allieve, ha ottenuto un ottimo risultato arrivando 16ª e dimostrando di saper gestire molto bene la tensione alla sua

prima esperienza in un contesto nazionale. Anna è allenata da Marco Corino con la collaborazione di Augusto Griseri.

Prima a destra, indicata dalla freccia in quarta fila, Bianca Mandrile, seconda ai regionali Ragazze di Ivrea.

BOCCE - PETANQUE

L'ASD Valle Maira in testa



Fabrizio Bottero vincitore del tiro di precisione

La società dronerese guida la classifica con la Taggese. Nella 6ª giornata del campionato di bocce, specialità petanque, il big match tra prima e seconda, tra i liguri della Taggese e i piemontesi della Biarese, finisce in parità, col risultato di 10-10. I taggiaschi, con questo risultato, vengono raggiunti in testa alla classifica dalla Valle Maira, che surclassa l'ultima in graduatoria, Il Lanterno, ancora a secco di punti, per 18-2.

L'ABG Genova si aggiudica lo scontro salvezza con la Petanque Bovesana per 17-3, invece la San Giacomo fa pesare il fattore campo contro l'Auxilium, maltrattandolo per 16-4. I migliori cecchini della giornata nel tiro di precisione sono stati Fabrizio Bottero, della Valle Maira con 38, e Stefano Bruno, della Biarese di Cuneo, con 32 punti.

Classifica: Taggese e Valle Maira 11, Biarese 9, ABG Genova 7, San Giacomo 4, Auxilium e Petanque Bovesana 3, Il Lanterno 0.

Petanque Categoria AF

Domenica 14 febbraio, l'ANPI Molassana di Genova, anche se di stretta misura, ha la meglio sulla Caragliese di Cuneo e rimane sempre sola in cima alla classifica tallonata dal San Giacomo di Imperia che vince l'incontro casalingo contro il CPS Genova. Le droneresi della Valle Maira superano agevolmente l'ABG Genova e si piazzano in zona play off, mentre l'ABG è l'unica Società, a una giornata dalla fine, in "mare calmo". Le magliette rosse dell'Auxilium di Saluzzo conquistano i loro primi due punti a discapito del Il Lanterno di Genova, la griglia nel fondo classifica, salvo sorprese dietro l'angolo dovrebbe essere definita, mentre per quella alta, sarà lo scontro diretto tra ANPI e San Giacomo a stabilire chi qualificherà direttamente per la finalissima. I risultati: ABG Genova - Valle Maira 2 - 16, ANPI Molassana - Caragliese 10 - 8, CPS Genova - San Giacomo 2 - 16, Il Lanterno - Auxilium 6 - 12.

Classifica ANPI Molassana 12, San Giacomo 10, Valle

Maira 9, ABG Genova 6, Caragliese 5, CPS Genova 4, Auxilium 2, Il Lanterno 0.

ST

JUDO VALLE MAIRA

Ottimi risultati nelle competizioni di febbraio

Torneo del Samurai a Giaveno



Garelli - Penone - Sola vincono la 1ª prova "il Coraggio"

Domenica 7 febbraio nel palazzetto di Giaveno (TO) è iniziato il Torneo del Samurai, al quale partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età: Bambini (2009/10/11), Fanciulli (2007/08) e Ragazzi (2005/06).

Il torneo si articola con ben sei prove. La prima prova (il coraggio) era appunto quella in programma domenica.

Ottimi i risultati ottenuti dai

piccoli atleti dell'ASD Judo Valle Maira, accompagnati dai tecnici Diego Penone e Elisa Serra.

1° Classificati: Garelli Giacomo (BA) - Penone Yuri (FA) - Sola Lorenzo (FA)

2° Classificati: Massafra Sara (BA) - Aimar Giacomo (FA)

3° Classificati: Pilleri Marco (BA) - Massafrà Ivan (FA) - Tosello Christian (FA) - Sponton Michael (FA) - Allione Matteo (FA) - Ferreri Stefano (FA) - Ferrero Simone Pietro (FA) - Ferreri Martha (RA).

Campionato Esordienti e Cadetti



Nella foto il podio degli esordienti / B Kg 55 con il terzo posto di Ferrero Michele

Nel pomeriggio di sabato 20 febbraio nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolto il Campionato Piemontese riservato alla classe esordienti A/B e cadetti; l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da otto suoi atleti: Giulia Varetto cadetta Kg 48 che si è classificata al secondo posto, Francesca Bernardi esordiente / A Kg 36 si è classificata al secondo posto, Michele Ferrero esordiente / B Kg 55 si è classificato al terzo posto, Stefano Viotto esordiente / A Kg 50 si è classificato al terzo posto, Paolo Torelli e Juan Carlos Allione si sono classificati al quinto posto, mentre Luca Tallone e Justine Bertolotto si sono classificati al settimo posto.

Il Presidente Maria Angela Michelis, unitamente agli Istruttori dell'A.S.D. Judo Valle Maira, si congratula con gli atleti per i risultati ottenuti in questa competizione.

CARTE

Master di Belotte

Grande successo della gara a Chiusa di Pesio

Venerdì 12 febbraio, presso la sala danze "Gilda - Incrocio" di Chiusa di Pesio si è disputata la prima edizione del Master di Belotte, grandiosa gara che ha visto la partecipazione, oltre ogni aspettativa, di ben 384 giocatori, suddivisi in 192 coppie, come previsto dal manifesto protocollare.

La gara è stata fortemente voluta dal gestore del locale Ernesto Buccaresi - dronerese doc che esercita la sua attività a Chiusa da oltre 16 anni e da oltre 40 si occupa proprio di divertire gli amanti del ballo - e dal suo amico e collaboratore Gianni, anche lui una vecchia conoscenza dronerese. Gara che ha ottenuto un successo strepitoso e con un montepremi di oltre 5mila euro ha attirato e divertito tanti appassionati di questo gioco, importato dalla vicina Francia dal dronerese Osirio Defendente agli inizi degli anni '50 del secolo scorso.

La manifestazione è iniziata alle cinque del pomeriggio e senza pause ha dato vita ad una battaglia sportiva durata oltre 10 ore, terminando alle 4 e 20 minuti del mattino successivo.

La scelta del regolamento - con lancio senza accuso, solo belotte con apertura a 82 punti e la successiva possibilità di lanciare uno o più punti - ha soddisfatto tutti i partecipanti.

Al primo posto dell'albo d'oro del Master di Chiusa è finita la coppia formata da Oreste Boetti di Margarita e dal villarese, ma residente a Dronero, Paolo Bottero. I due, battendo in finale la coppia di Bernezzo Loris Olivero e Walter Bodino (genero e suocero), oltre al montepremi previsto si sono pure aggiudicati i trofei in cristallo fatti coniare per l'occasione dalla ditta Sergio Coppe di Villar San Costanzo.

Al 3° posto si è piazzata la coppia formata dal villarese Silvano Perano e da Sebastiano Reineri di Margarita. Dal 4° al 6° posto si sono invece piazzate le coppie: Tonino Bodino - Carlo Musso, Ezio Ghibaudo - Ugo Bigongiarri e Alberto Fiandrino - Luca Mauro. Il montepremi iniziale è stato maggiorato di oltre 1500 euro grazie agli sponsor che sono assolutamente basilari per una manifestazione del genere. Come organizzatore della gara devo ringraziare in primis Ernesto Buccaresi e l'amico Gianni per la fiducia accordatami e in seguito i vari sponsor: Centro revisioni e autoriparazioni Alpi Service; DecorAlpi di Olivero Roberto; Auto & moto Evo Car; The station Jeans, abbigliamento; Maxi Elettrodomestici da incasso Massimo Robotti; Bacco Bar, ristorante, albergo pizzeria di Beinette; Regno Blu top line Giordano; Bruschetta Dario & C Snc.; Trattoria da Marisa Cuneo; Concessionaria Cuneo 3 Peugeot; SARA Assicurazioni; Gilda Club; L'eccellenza della Carne Cuneo; Isoardi F.lli G.B. Snc. Villafalletto.

Il servizio bar ha funzionato molto bene grazie alla professionalità della figlia del gestore Elisa Buccaresi e di suo marito Alessandro.



Oreste Boetti (2° da destra) di Margarita e il villarese, ma residente a Dronero, Paolo Bottero

Ottima la preparazione della sala con tavolini e carte. Alla fine della lunga maratona la stanchezza era molta ma la soddisfazione è stata davvero grande.

Nel settore del gioco delle carte è certamente stata la manifestazione più importante che sono riuscito ad organizzare in oltre 50 anni di attività.

Ringrazio quindi ancora i titolari del locale, tutti i giocatori che hanno aderito; un grazie particolare all'amico Potter di Boves intervenuto in aiuto in un momento di vero bisogno per la continuazione corretta della gara. Gara che, visto il grande successo ottenuto, dovrebbe essere ripetuta.

Ancora grazie

Luigi Abello

Route 22, gara alla belotte

Venerdì 5 febbraio, presso i locali dell'ASD Route 22, in via Valgrana a Caraglio, si è svolta una grande gara alla belotte nella modalità "lancio senza accuso, solo belotte" con apertura a 82 punti.

La serata ha visto giocare sui tavoli del bar, appositamente preparati per l'evento, un consistente numero di appassionati. Ben 128 i presenti, suddivisi in 64 coppie a sorteggio. Dopo le varie partite di assestamento, si è giunti all'epilogo finale. Le quattro coppie finaliste, di comune accordo, hanno deciso di dividersi l'intero montepremi, cresciuto anche grazie alla collaborazione dell'ASD Route 22 che ha patrocinato la serata.



Le quattro coppie finaliste erano formate da Elmo (Valgrana) e Vallati (Paschera); Bima (Boves) e Luciano (Limone P.te); Giordano (Brossasco) e Uccio (Limone P.te); Grosso (Cuneo) e Cagliero (Prataveccchia).

L'organizzazione ringrazia tutti i partecipanti con l'augurio di ritrovarli così numerosi anche nella prossima edizione della gara.

Luigi Abello

2° Trofeo Città di Moncalieri



Sabato 13 febbraio nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolto il torneo cinture nere, l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da cinque suoi atleti:

Arianna Viotto Juniores si è classificata al terzo posto, Marco Revello al 5° (portando a casa due punti in più per la cintura nera), Marco Varetto, Efrem Querniti e Fabrizio Pellerey si classificano al 7° posto.

Domenica 14 febbraio a Moncalieri si è svolto il 2° trofeo città di Moncalieri, l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da otto suoi atleti:

Francesca Bernardi si è classificata al 2° posto, Juan Carlos Allione si è classificato al 3° posto, Michele Ferrero si è classificato al 3° posto, Giulia Varetto si è classificata al 3° posto, Nicolò Olivero e Luca Tallone si classificano al 5° posto, Roberto Cavallero e Paolo Torelli si classificano al 7° posto.

Gli atleti Droneresi si sono ben distinti per la loro buona volontà e tecnica sportiva.

Stella d'oro a Brachelente

**Premio prestigioso del CONI al maestro cuneese**

Lo scorso 5 febbraio a Torino, presso l'Aula Magna Giovanni Agnelli del Politecnico, in occasione dell'inaugurazione dell'anno sportivo Piemontese 2016 e della celebrazione del Decennale delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, il Presidente del Coni Giovanni Malagò ha premiato il Maestro benemerito di Judo cuneese, Gino Brachelente con la Stella d'Oro del Coni al Merito Sportivo.

CALCIO - ECCELLENZA

La Pro ci crede

Alla 25ª giornata ad un solo punto dalla vetta

Pro Dronero - Pedona 0-0
Domenica 31 gennaio. Si chiude a reti inviolate l'atteso derby con il Pedona, ospite al Filippo Drago. Archiviata la prima sconfitta stagionale, ancora un pareggio dunque per la Pro, nella 22ª giornata di campionato, che mantiene la terza posizione a quota 43 punti alle spalle di Valenzana, vittoriosa sul Saluzzo che sale a 47 e Casale che, pur sconfitta in casa dell'F.C. Savigliano, mantiene la testa della classifica con 49 punti.

Calcio Settimo - Pro Dronero: 0 - 1

Domenica 7 febbraio. Trasferta torinese per i drago, che hanno fatto visita al Calcio Settimo. Per tutti i tifosi l'appuntamento era alle 14,30 allo "Stadio Comunale" di via Primo Levi a Settimo Torinese. Nella 23ª giornata la Pro ha messo a segno una bella vittoria grazie alla rete realizzata su rigore dal solito Fabio Melle, giunto ormai alla 16ª segnatura personale. Grazie ai tre punti, la Pro (46) si avvicina alla testa della classifica che ha subito un ribaltone grazie alla vittoria della Valenzana, passata al comando con 50 punti, sul Casale, alla seconda sconfitta consecutiva e fermo a quota 49.

Pro Dronero - Albese: 3-2
Domenica 14 febbraio l'A.C.D. Pro Dronero ha ospitato l'Albese, ma causa del terreno ghiacciato, la partita non si è disputata al Filippo Drago, bensì sul campo sintetico "Sporting Cuneo" di San Rocco Castagnaretta, situato all'interno del campeggio Bisalta.

Per la Pro Dronero sono andati a segno Dutto, Galfrè e ancora Dutto portando il risultato sul 3 a 0, mentre le reti dell'Albese sono state segnate da Gai e Manasiev nell'ultimo quarto d'ora di gioco. Ancora un ribaltone al vertice dove si ferma la Valenzana sconfitta in casa (1-2) dalla Cheraschese e avanza il Casale vittorioso nella trasferta torinese di Gassino. Ora però la Pro è ad un solo punto dalla seconda e a soli 3 punti dal Casale capolista.

"Come previsto, quella contro l'Albese si è rivelata una gara difficile, ma vinta meritatamente - afferma il direttore generale Mauro Maisa -. Abbiamo conquistato 3 punti fondamentali



Nella foto Patrick Maglie in azione

che ci permettono di continuare con fiducia l'inseguimento alla vetta". Il commento dell'allenatore Antonio Caridi a fine gara: "Partita dominata in lungo e in largo ad eccezione degli ultimi dieci minuti. Potevamo segnare più gol. Con l'Albese non è mai facile ma i ragazzi sono stati quasi perfetti. Abbiamo creato tanto concedendo poco. Normale un po' di affanno dopo il gol del 3-2 ma è una vittoria meritissima. La mia espulsione? Non l'ho capita".

San Domenico Savio Rocchetta - Pro Dronero 0-1

Domenica 21 febbraio. Il Casale pareggia con il Cavour (0-0) e compie quello che, a detta di tutti, è un mezzo passo falso. Anche perché vincono sia Valenzana Mado (2-1 a Savigliano) e Pro Dronero (1-0 ad Asti, contro il Sandomenico Savio), per cui è ormai volata a tre verso la promozione in D. Dunque San Domenico sconfitto nella sfida interna domenicale contro la Pro Dronero. Già al 2' la prima occasione del match: i droneri sfiorano il bersaglio con un'incornata di Galfrè, bloccata da Corradino. Il San Domenico reagisce: al 16' è De Souza a partire da metà campo palla al piede, seminare avversari come birilli e battere in diagonale trovando la respinta di Gaggioli. Al 26', sugli sviluppi di un angolo, Mazza batte al volo di mancino senza inquadrare lo specchio. Al 27' ancora De Souza scatenato: salta di netto la linea difensiva ma, a tu per tu, batte a lato di

poco. Nel miglior momento astigiano passa a condurre la Pro: corner battuto dalla destra, deviazione di Dutto e tap in di Maglie per l'1-0 al 37'. I gialloverdi non ci stanno: al 40' Sciani lancia De Souza, al 43' Pala calcia a botta sicura al volo all'altezza del dischetto ma il pallone viene salvato sulla linea, al 46' Di Santo centra per De Souza che colpisce male da pochi passi. La partita pare stregata e all'8' della ripresa il Dronero rischia di chiuderla: cross per la testa di Melle e palla fuori di pochissimo. Al 62' ci prova La Caria dalla distanza: Gaggioli manda in angolo. Un minuto dopo De Souza salta tre avversari al limite e calcia a lato di un soffio, poi, al 68', sugli sviluppi di un contropiede, Dutto calcia a lato su Corradino in uscita disperata. Il numero 1 di casa para la conclusione di Melle. Il Sandomenico ci prova ancora con De Souza prima calcia fuori dal limite, poi cerca gloria su punizione, ma la sfera finisce alta di poco. Triplice fischio e la Pro porta casa i tre punti.

Domenica 28 febbraio, con il nostro giornale ormai stampato e in edicola, gara verità a Corneliano per il Casale e al Filippo Drago per l'atteso derby tra Pro Dronero e i "granata" del Saluzzo, prima del big match infrasettimanale, mercoledì 2 marzo, al "Palli" di Casale dov'è ospite proprio la Pro Dronero.

ST

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Valenzana Mado, Casale 53, **Pro Dronero 52**, Tortona, LG Trino, Corneliano Roero, Saluzzo, Cheraschese 39, Olmo 36, Benarzo 35, Cavour 31, FC Savigliano 30, Albese 28, SDS Rocchetta, Settimo 26, Pedona 19, Gassino, Virtus Mondovì 16.

Classifica marcatori della Pro Dronero dopo 25 giornate

Fabio Melle 16 reti; Carlo Dutto 10; Davide Isoardi 6; Daniele Galfrè 2; Patrick Maglie 2; Alessandro Bronzino, Simone Luciano, Mattia Rosso e Nicolò Franco 1 rete. Autoreti a favore: 2



Azione di gioco nella partita casalinga con l'Albese

CALCIO - 1ª CATEGORIA - Girone G

Il Villar riparte bene, poi frena

Una vittoria, un pareggio e una sconfitta dopo la pausa invernale

Infernotta - A.S.D. Villar 91: 1-2

Dopo la sosta invernale, la squadra di mister Volcan ricomincia così come aveva finito l'anno con una vittoria importante ai danni dell'Infernotta, secondo in classifica.

La cronaca della partita ci porta a segnalare il primo episodio degno di nota al 17° minuto quando è Elton Balla ad andare vicino al gol con una conclusione che termina a lato di poco. Al 20° è Dutto a girare alto un pallone su cross del solito Balla. Cinque minuti dopo è Andrea Perano ad arrivare alla conclusione deviata che finisce alta. Dal calcio d'angolo successivo è Virano a tentare di centrare il bersaglio con un tiro che finisce fuori. Sembra esserci soltanto una squadra in campo, e non è quella di casa perché è il Villar ad essere padrone del gioco ed a provarci con tutti gli uomini. Così al 35° gli Orange passano in vantaggio: azione sulla destra dell'ispirato Elton Balla che supera due avversari e corre verso il fondo crossando in mezzo; azione che finisce per diventare un tiro e la palla entra in rete toccando l'incrocio dei pali. Il vantaggio motiva ancora di più i villaresi che spingono per cercare il raddoppio mentre l'Infernotta si affida solo a sporadici contropiedi.

Nella seconda frazione non cambia il copione e sono sempre gli ospiti a fare la partita. Al 50° è Dutto ad impegnare l'estremo difensore su calcio di punizione. Un minuto dopo è Sansone ad avere l'occasione per il 2-0, sempre servito dal numero 11, ma opta per un pallonetto che non sorprende il portiere. Tre minuti più tardi è Ahanotu a trovarsi a tu per tu con il numero uno avversario, ma anche stavolta calcia fuori. E' il prelude al gol che arriva al 59° dopo un perfetto contropiede, da calcio d'angolo avversario, ben orchestrato da Andrea Perano, la palla arriva sull'esterno a Elton Balla che mette in mezzo per l'accorrente Dutto che non sbaglia. Gli Orange premono e cercano di chiudere la partita anche con De Stefano sugli sviluppi di un corner. Come spesso capita nel calcio, gli ospiti si rilassano un po' ed al 69°, il neo entrato Capellino regala un pallone alla formazione di Barge che entra in area con il suo attaccante e trova un rigore. La successiva trasformazione riapre la partita, ma il punteggio 2-1 non cambierà fino alla fine, malgrado i tentativi dei padroni di casa. I villaresi si chiudono bene e resistono portando a casa i tre punti che così rilanciano la squadra del presidente Perano verso le posizioni più ambiziose della classifica.

A.S.D. Villar 91-A.S.D. Costigliolese 2010: 2-2

Dopo la bella vittoria di domenica scorsa ai danni dell'Infernotta, il Villar spreca un'occasione in casa e pareggia in extremis contro la Costigliolese. La partita, all'inizio, la fanno gli ospiti che entrano in campo più decisi con un Villar che adotta una tattica molto attendista. Infatti la prima occasione è



Stefano Dutto

per i biancoazzurri, al quarto d'ora, con un bel colpo di testa di Serino che finisce alto di poco. Non appena i padroni di casa mettono il naso oltre la metà campo avversaria trovano il vantaggio: azione che parte da Ahanotu sulla sinistra, cambio gioco dall'altra parte per Elton Balla che mette in mezzo un cross rasoterra forte e preciso sul quale si avventa nuovamente il numero 10 e con un semplice tap-in porta in vantaggio i suoi. Cinque minuti dopo è Andrea Perano a cercare il raddoppio con un tiro da fuori che finisce alto. Gli ospiti tengono in mano il pallino del gioco ma non si rendono praticamente pericolosi. I padroni di casa protestano per un rigore non concesso ai danni di Sansone.

Come nel primo tempo, l'inizio della seconda frazione di gioco è tutta di marca costigliolese con l'attaccante che impegna già l'estremo difensore villarese al 49°; duecentoquaranta secondi dopo è Sansone ad impegnare Brero con una girata debole, ma questo è solo un fuoco di paglia perché al 57° gli ospiti pareggiano i conti. Punizione dalla sinistra in area, palla che finisce sul braccio di Destefano e per l'arbitro è calcio di rigore che la punta realizza. La partita si mantiene vivace con le due squadre che giocano a viso aperto un buon calcio e lottano su ogni pallone. Al 68° è Dutto ad essere pericoloso su punizione. Dopo la girandola di sostituzioni da entrambe le parti, sono sempre i saluzzesi ad essere più in palla con Insinna che, alla mezz'ora, si porta a spasso mezza difesa ma conclude debole. Un minuto dopo, gli ospiti firmano il vantaggio con il neocentrato Rosa. Dutto è ancora insidioso su punizione. L'epilogo pare a favore degli ospiti, invece, in pieno recupero, i ragazzi di Volcan riaccuffano il pari sugli sviluppi di un calcio d'angolo: Dutto crossa dalla destra, la palla capita sui piedi di Lucignani, che si era portato in avanti e cerca di girarla verso la porta, la palla si defila, ma Andrea Perano ci crede e la ributta in mezzo per Sansone che di testa firma il definitivo pareggio.

Nel finale la partita è tesa e saltano i nervi, così l'arbitro espelle un giocatore biancoceleste dopo una

mischia che vede coinvolti parecchi giocatori.

A.S.D. Busca Calcio 2001-A.S.D. Villar 91 1-0

Partita sentitissima e tirata tra le due squadre del girone G, vista la vicinanza tra i due paesi. Il derby, però, lo vince il Busca grazie ad un'autogol del Villar che si presenta senza lo squalificato Ahanotu.

I padroni di casa sono più decisi e reattivi fin dall'inizio. Al 5° min., da una rimessa laterale, nasce un'occasione per l'ex Destefanis che, in area, calcia di poco a lato. Al 26° il gol, o meglio l'autogol, che decide la gara: è ancora lo stesso centrocampista che lancia in profondità la punta Perri che, dopo aver fatto un bel movimento al limite dell'area, cerca di concludere in porta ma viene anticipato da Destefano, il difensore villarese nel tentativo di spazzare spedisce la palla in porta dando il vantaggio ai grigiorossi.

Il Busca conferma la superiorità grazie al gioco ed alle occasioni che crea successivamente. Al 34° è il numero 11 Renaudo a provarci dalla distanza impegnando l'estremo difensore orange. Nove minuti più tardi, ancora l'eterno Perri ha l'occasione per chiudere il match ma la sciupa calciando debolmente. Il Villar sembra non essere in partita e si va così all'intervallo.

Nel secondo tempo gli uomini di mister Volcan scendono in campo più pimpanti e cercano di raddrizzare la gara. Dopo 120 secondi è Elton Balla a cercare il gol creandosi una bella occasione, ma alla fine calcia tra le braccia del portiere. Passano sette minuti ed è Virano, altro giocatore passato in estate dal Busca al Villar, a provarci di testa da calcio d'angolo. Al 62° Dutto scalda le mani di Testa, ma il portiere buschese è bravo a respingere. Gli Orange ci provano ma è il Busca, in contropiede ad avere le occasioni migliori: alla mezz'ora, ancora Renaudo di mancino ci prova da fuori impegnando Lucignani. E' un momento favorevole per i grigiorossi che cercano di chiudere la partita: sugli sviluppi di una rimessa laterale dalla sinistra, la palla arriva in area a Perri che viene calciato dal difensore; per l'arbitro è tutto regolare. Il Busca, sulle ali dell'entusiasmo e giocando davanti al proprio pubblico, chiude in attacco: Renaudo semina il panico in mezzo alla difesa e cerca il raddoppio ma il suo tiro finisce tra le mani del portiere. Nonostante gli ultimi disperati attacchi del Villar nel finale, il risultato non cambia e così il Busca si aggiudica i tre punti e porta a casa il derby. Partita importantissima tra le due compagini, vista anche la numerosa presenza di ex da entrambi le parti.

Gli uomini di Spada vincono con merito un match definito "spartiacque" anche se i ragazzi del presidente Perano devono fare mea culpa per essere "scesi in campo" solamente nella seconda frazione, regalando la prima agli avversari.

M.N.

Inaugurata sabato 13 febbraio

Mostra Grande Guerra

Numerose autorità, a partire dal gen. Panizzi Comandante della Regione Militare Nord, oltre ad una rappresentanza di Sindaci della Valle

Inaugurazione, Sabato 13 Febbraio, della mostra sulla Grande Guerra, evento ben organizzato e di ampio respiro che ha visto la presenza di numerose autorità, a partire dal gen. Panizzi Comandante della Regione Militare Nord, oltre ad una qualificata rappresentanza di Sindaci della Valle.

L'idea della mostra parte da una iniziativa del Centro Giolitti, nella persona dell'ing. Alberto Bersani, promotore dell'evento sia come Presidente, che come membro della famiglia Lombardi. Infatti tutto nasce a seguito della decisione della famiglia, di donare al Comune di Dronero il ritratto del generale Stefano Lombardi, comandante del IV Corpo d'Armata nella guerra 15-18. Questo ritratto, insieme ad alcuni cimeli di famiglia era stato esposto, nell'estate 2015, a Limone Piemonte nell'ambito di una mostra rievocativa della Grande Guerra. Questo precedente suggerisce l'idea di organizzare un evento analogo a Dronero. Il progetto fa poi un salto di qualità quando raccoglie l'adesione dello Stato Maggiore Esercito che decide di mettere a disposizione il materiale della propria mostra itinerante predisposta per il centenario.

La cerimonia di inaugurazione della mostra ha inizio nella sala del Consiglio Comunale di Dronero con i discorsi di rito delle varie



autorità, interessante il passaggio del discorso dell'ing. Bersani in cui ricorda le origini valmairesi di Alessandro Riberi organizzatore della sanità militare ai tempi di Carlo Alberto, così come l'intervento del Gen. Massimo Panizzi, uomo di cultura, oltre che ex comandante della brigata Taurinense, che invita a vedere questa mostra come un momento utile per recuperare la memoria di un tempo passato, colmo di enormi sacrifici che hanno permesso alle ultime generazioni di vivere da settant'anni in pace. Pace che non è da considerarsi così scontata, e per sempre. Principi importanti, da ricordare, per poter meglio affrontare i tempi attuali che non si presentano fa-

retratezza del proprio apparato industriale rispetto a quello di altri paesi quali Francia, Germania e Austria. Di fatto l'ossatura della grande industria italiana si sviluppò e si consolidò proprio a seguito della guerra 15-18 in cui l'Italia arrivò a mobilitare ben 5 milioni di soldati. A conclusione taglio del nastro e prime visite alla mostra ospitata nella sala Milly Chegai, spazio che si sta rivelando sempre più utile e vivo per la comunità dronerese. Doveroso ricordare il solito grande impegno dell'Ass. alla Cultura Paolo Rovera che con il contributo del volontariato è riuscito ad allestire la mostra ed a tenerla aperta per ben due settimane.

MM

SAVIGLIANO

Nasce "Casa Anna"

GRAZIE



Sabato 19 dicembre 2015 a Savigliano nei pressi dell'Ospedale SS. Annunziata, è stata inaugurata "#casaAnna", un appartamento con cucina, camera, bagno, ecc, nato per fornire un supporto a genitori e piccoli pazienti ricoverati per lunghi periodi presso l'oncoematologia pediatrica (reparto in cui Anna ha ricevuto amovibili cure), la pediatria e la neonatologia dell'ospedale stesso. Quando Anna è mancata, questo alloggio era appena stato preso in locazione dall'Associazione Onlus "Il fiore della vita", associazione che opera all'interno del reparto stesso.

In memoria di Anna è stata raccolta una somma veramente consistente, quindi ci è stato possibile avventurarci in questo bel progetto che ha il solo scopo di alleviare un po' le sofferenze di tutti i piccoli e giovani amici che necessitano di cure.

Grazie alla Vostra sensibilità, con questa raccolta spontanea tutti Voi avete dato la possibilità di un sorriso ad una mamma o ad un piccolo paziente in un momento particolare del percorso della loro vita. Grazie a tutti coloro i quali, con la loro presenza, hanno ancora una volta voluto onorare la nostra Anna, che ancora una volta avrà sorriso a vedere tante persone muoversi per lei. Grazie a tutti i volontari dell'Associazione "Il Fiore della vita", grazie a Enrico e Marta per averci messo il cuore per la realizzazione di questo progetto; grazie a tutti coloro che hanno donato le loro giornate lavorative per l'allestimento di #casaAnna; grazie alla Ditta che ha fornito l'arredamento a prezzo di costo, alla Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori che ha erogato un contributo a sostegno delle spese, alle varie Ditte che hanno fornito gratuitamente materiali e la loro posa in opera a titolo gratuito; grazie alle persone che si sono rese disponibili a riprodurre su pannelli, appesi all'interno della casa, il logo dell'Associazione ed una frase a cui Anna era molto legata ed è anche la chiusura della tesina che ha presentato all'esame di maturità nel luglio 2015: "E' stato solo un sorriso, ed è costato poco darlo ma, come la luce del mattino, ha dissipato il buio ed ha reso la giornata degna di essere vissuta. (Francis Scott Fitzgerald)."; grazie al gruppo di Clown "Nodocomix" che ha voluto rallegrare, con la loro presenza ed i loro sorrisi, la giornata facendo sorridere grandi e piccini. A sorpresa ci è pervenuta una cospicua donazione da un generosissimo privato anonimo che ha creduto nel progetto: grazie di cuore anche a lui.

Infine vogliamo ringraziare quelle famiglie che, anch'esse colpite da un lutto, hanno voluto devolvere parte delle offerte raccolte in memoria dei loro cari al progetto "#casaAnna o a sostegno dell'Associazione Onlus "Il Fiore della Vita", per l'attività di sostegno che svolge all'interno del reparto pediatrico. Tanti donatori siamo riusciti a ringraziarli personalmente, ma vogliamo rivolgere la nostra gratitudine e riconoscenza a tutti coloro che hanno fatto pervenire la loro donazione in modo del tutto anonimo. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza tutti Voi. Grazie di cuore a tutti!!!

Grazie per la professionalità e disponibilità al primario Dott. Besenon, a tutti i medici, infermieri, OOSS del reparto di pediatria, grazie per la Vostra amicizia. Inoltre una parte di tutte le offerte ricevute, l'abbiamo devoluta all'Istituto per la ricerca sui tumori di Candiolò ed all'Associazione Italiana Leucemie "Paolo Rubino" di Cuneo: due associazioni in cui Anna ha sempre creduto e finché la salute glielo ha permesso è stata attiva volontaria. Dobbiamo continuare con il sorriso anche per questo.

Ci piace concludere con una frase che ad Anna sarebbe piaciuta molto: "Ciò che abbiamo fatto solo per noi stessi muore con noi. Ciò che abbiamo fatto per gli altri e per il mondo resta ed è immortale (Harvey B. Mackay)".

Grazie a tutti

Famiglia BRIGNONE

GARINO FLAVIO

- Escavazioni • Demolizioni
- Realizzazione di scogliere
- Autotrasporti conto terzi
- Noleggio escavatori

Via Luisa Paulin, 21 12020 Roccabruna (CN) Tel. 335 5868672



Raduno annuale del Gruppo Alpini di Dronero Domenica 13 a Roccabruna

Piazzale Sacra Famiglia

Programma

- Ore 10:00 Ritrovo partecipanti piazzale sacra famiglia.
- Ore 10:30 Santa messa.
- Ore 11:30 Inizio sfilata con alzabandiera e deposizione corona al monumento degli alpini ed alla lapide dei caduti di tutte le guerre davanti al municipio.
- Ore 12:00 Ammaina bandiera.
- Ore 12:30 Pranzo presso la locanda occitana "Ca Bianca" di Roccabruna.



Prenotazioni presso :
Capogruppo: **Ribero Mario** 380-3264720
Vicecapogruppo: **Rovera Roberto** 333-8602116
Segretario : **Ocelli Riccardo** 328-5325129



8 marzo
Festa della Donna
Auguri alle lettrici

Mimosa fiorita anzitempo nei dintorni di Dronero



Turinet

VI CONFEZIONA (O VI FORNISCE IL MATERIALE)
PER
BOMBONIERE
ADATTE A :

- BATTESIMI
- PRIME COMUNIONI
- CRESIME
- LAUREE
- NOZZE D' ARGENTO E D' ORO
- NOZZE E ANNIVERSARI
- 5 ANNI NOZZE DI LEGNO
- 10 ANNI NOZZE DI STAGNO
- 15 ANNI NOZZE DI CRISTALLO
- 20 ANNI NOZZE DI PORCELLANA
- 25 ANNI NOZZE DI ARGENTO
- 30 ANNI NOZZE DI PERLA
- 35 NOZZE DI CORALLO
- 40 NOZZE DI RUBINO
- 45 NOZZE DI ZAFFIRO
- 50 NOZZE D' ORO
- 60 NOZZE DI DIAMANTE
- 75 NOZZE DI PLATINO

A partire da € 1,50

info@turinetlistenozze.com www.turinetlistenozze.com
Orario: lunedì-martedì-mercoledì-venedì-sabato 8.30-12.30/15.30-19.30
TURINET Via Giolitti 19/21 DRONERO Tel. 0171 918178